

ANNO 7, numero 3 – luglio 2006

Nel primo trimestre 2006 il **quadro internazionale** si mantiene sostanzialmente favorevole, registrando un rafforzamento e una maggiore diffusione della crescita, che appare così maggiormente consolidata rispetto all'ultimo trimestre del 2005. Mentre l'economia statunitense subisce un'accelerazione, riconfermandosi, insieme alle economie asiatiche emergenti, locomotiva dello sviluppo mondiale e il Giappone conferma il buon andamento dello sviluppo, l'economia dell'area euro appare in ripresa.

Pur in uno scenario sostanzialmente positivo, i forti rincari delle materie prime, soprattutto del petrolio (influenzato non solo da tensioni geopolitiche, ma anche dalla forte domanda aggiuntiva dei paesi emergenti), i rialzi dei tassi di interesse e, per l'Europa, il mancato risanamento dei conti pubblici e gli effetti di un cambio forte, potrebbero rappresentare fattori di rischio per la stabilità economica.

Il Pil **dell'area dell'euro**, dopo il rallentamento del quarto trimestre 2004, compie un balzo in avanti (2 per cento in termini tendenziali e 0,6 per cento in termini congiunturali, il doppio del trimestre precedente), sostenuto principalmente dai consumi delle famiglie che appaiono in netta ripresa (dal 0,2 per cento del trimestre precedente allo 0,6 per cento). Significativo appare anche l'apporto del settore estero con il rialzo delle esportazioni (3,8 rispetto allo 0,7 per cento del trimestre precedente). Il forte recupero del settore industriale favorito dalla fase espansiva del commercio mondiale, l'apprezzamento dell'euro sul dollaro della prima metà del 2006 (da 1,19 dollari per euro a febbraio a 1,28 dollari a maggio) hanno sostenuto la ripresa. La favorevole situazione del settore manifatturiero è confermata dal buon andamento degli indicatori di fiducia delle imprese mentre si mantiene ancora moderata la fiducia dei consumatori.

L'accelerazione della crescita ha riguardato pressoché tutte le principali economie dell'area dell'euro, tra queste la Francia, ma soprattutto la Germania e l'**Italia**, dove, nell'ultimo trimestre dello scorso anno era stata registrata una crescita nulla. Per l'Italia, in particolare, dopo la fase di stagnazione economica dello scorso anno, i dati relativi al primo trimestre 2006 mostrano una netta ripresa (+0,6 congiunturale + 1,5 per cento tendenziale), sostenuta dalla domanda interna (investimenti e consumi privati) e, in misura minore, anche da quella estera. Rilevante, dal lato dell'offerta, è stato il contributo del settore industriale con una crescita superiore all'uno per cento dopo il valore negativo del trimestre precedente. In linea con il resto dell'area, migliora la fiducia delle imprese e in parte quella dei consumatori, anche se su livelli inferiori a quelli europei, e, storicamente bassi.

Dal lato dei prezzi, negli Stati Uniti così come nell'area dell'euro le pressioni inflazionistiche appaiono sostanzialmente contenute anche se in Europa il forte aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto il petrolio, mantiene l'inflazione nell'area al di sopra del 2 per cento ormai da un anno. Gli ultimi dati disponibili confermano la tendenza dei prezzi al rialzo (in giugno 2,5 per cento per l'area euro, 2,4 per cento per l'Italia) che ha indotto la BCE a continuare in una politica monetaria restrittiva e ad incrementare di 25 punti base il tasso di riferimento sulle operazioni di rifinanziamento, portandolo nel mese di giugno al 2,75% (correzione che fa seguito a quelle già effettuate nei mesi di dicembre 2005 e marzo 2006).

In linea con l'andamento della crescita, la dinamica del **mercato del lavoro** resta positiva negli Stati Uniti dove il tasso di disoccupazione cala ulteriormente, (raggiungendo il 4,7 per cento nel primo trimestre 2006 rispetto al 5 per cento del quarto trimestre 2005) e si mantiene in progressivo miglioramento nell'area euro: i dati sulla crescita dell'occupazione relativi allo scorso anno, fermi però al terzo trimestre (+0,3 dopo lo 0,1 del secondo trimestre e lo 0,2 del primo), indicano una buona *performance* nel settore dei servizi e nell'industria delle costruzioni. Il numero di disoccupati è sceso per il quarto trimestre consecutivo (8,1 per cento il tasso di disoccupazione nel primo trimestre 2006) ed anche le aspettative sulla disoccupazione sono favorevoli. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro riguarda tutti i principali paesi dell'area, con particolare riguardo alla Germania dove il tasso di disoccupazione scende sotto il 9 per cento quest'anno (dal 9,3 del quarto trimestre 2005), mentre aumenta solo lievemente in Spagna dopo la notevole riduzione dello scorso anno.

In **Italia** la rilevazione continua sulle forze di lavoro relativa al primo trimestre del 2006 evidenzia una nuova espansione della crescita occupazionale, con un aumento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si sconta ancora, in una certa misura, l'effetto della regolarizzazione dei lavoratori immigrati che, per effetto

delle modalità di costruzione del campione, sono entrati a farne parte a poco a poco (a seguito della iscrizione in anagrafe e successivamente dell'aggiornamento del campione). Si tratta quindi in questo caso di un effetto puramente statistico, legato alla incrementata capacità di cogliere una occupazione già esistente.

Gli immigrati contano per circa 3/5 dell'incremento occupazionale, e quasi per il totale di quella fatta registrare dalle regioni settentrionali; meno rilevante invece è l'incidenza di tale componente nel Centro e nel Mezzogiorno, ove pure sono stati registrati aumenti significativi (+2,5% e +1,6%, rispettivamente).

Dal punto di vista territoriale vi è dunque da registrare un ritorno del Mezzogiorno alla crescita, dopo due anni caratterizzati da una complessiva riduzione dell'occupazione (su base congiunturale, per la verità, già il trimestre precedente aveva fatto registrare una buona performance, pari ad un +0,3%, offuscata tuttavia dal trend complessivamente negativo dell'anno). Ancora in controtendenza, tuttavia, i dati relativi all'offerta di lavoro complessiva, che nel Mezzogiorno fanno registrare una nuova contrazione (-0,2%), a fronte di un complessivo aumento nel resto del paese (+1% il dato complessivo).

La crescita rappresenta la sintesi di un aumento della componente del lavoro dipendente (+2,5%), cui si contrappone una diminuzione di quello indipendente (-0,5%), a conferma peraltro della tendenza già registratasi nel corso di tutto il 2005. All'interno del lavoro dipendente la crescita riguarda maggiormente il lavoro a termine (+211 mila unità, pari all'11,1%) rispetto a quello a tempo indeterminato (+191 mila unità, pari all'1,3%); ne consegue un aumento dell'incidenza del lavoro a termine, che raggiunge il 12,7% del lavoro dipendente (era l'11,7% nello stesso periodo dell'anno precedente). Aumenta anche l'apporto del lavoro a tempo parziale, sia per quanto riguarda i lavoratori dipendenti che per gli indipendenti; l'incidenza percentuale sul totale degli occupati raggiunge il 13,5% (il 13,6 tra i dipendenti).

Tra i settori spicca, in controtendenza con i trimestri precedenti, l'incremento dell'agricoltura (+4,5%), che cresce in particolare nelle regioni centrali; stabile l'industria in senso stretto, il resto della crescita è da attribuirsi alle costruzioni (+1%) – che hanno trainato la crescita degli ultimi due anni – e, soprattutto, ai servizi (+2,2%).

Il tasso di occupazione è conseguentemente salito, raggiungendo il 57,9%, in crescita di 8 decimi di punto rispetto ad un anno prima; resta lenta tuttavia (soprattutto se confrontata con gli ambiziosi obiettivi previsti dalla strategia di Lisbona) la crescita del tasso di occupazione tra le donne (45,8 rispetto al 45,1 di un anno prima) e tra i lavoratori più anziani (31,3 il tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra 55 e 64 anni, rispetto al 30,9 di dodici mesi prima).

Il numero delle persone in cerca di occupazione si è ridotto di 136 mila unità, facendo scendere il tasso di disoccupazione al 7,6%, 6 decimi di punto in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Continua, in particolare, la discesa del tasso di disoccupazione nel Mezzogiorno, ove fenomeni di scoraggiamento della ricerca, portano alla diminuzione dell'offerta di lavoro.

Le **retribuzioni contrattuali orarie**, misurate dall'indagine mensile ISTAT sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro (ultimo dato maggio 2006) sono aumentate nel primo trimestre 2006 in media del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2005; l'incremento medio in questi tre mesi è maggiore nei servizi (+2,8%) che nell'industria in senso stretto (+2,4%). Nelle **retribuzioni contrattuali per dipendente** le variazioni per lo stesso periodo sono pari a +2,5% per l'industria e +2,7% per i servizi.

Le **retribuzioni lorde effettive**, rilevate dall'ISTAT nell'indagine OROS, sono aumentate del 4,8% nel primo trimestre 2006, rispetto allo stesso trimestre del 2005; la crescita è stata più sostenuta fra i lavoratori dell'industria (5,9%), a causa di incentivi all'esodo erogati da alcune grandi aziende del settore della produzione di energia elettrica, gas ed acqua, ma anche per effetto di rinnovi contrattuali fra le attività manifatturiere (soprattutto nel comparto dei metalmeccanici). Tra i lavoratori dei servizi la crescita tendenziale è stata pari al 3,7%. All'interno della stessa indagine, il **costo del lavoro** ha registrato un incremento tendenziale del 4,4%, valore inferiore a quello delle retribuzioni lorde effettive; nell'industria la variazione è stata più elevata (+5,6%) rispetto al terziario (+3,2%). Infine, da segnalare una forte diminuzione dell'incidenza degli **oneri sociali** sulle retribuzioni (-1,3%), principalmente dovuta alla riduzione contenuta nella legge finanziaria per il 2006.

L'indagine sulle imprese industriali, condotta dall'ISAE, evidenzia nel secondo trimestre un andamento altalenante del **livello degli ordini e della produzione**, con un

			trend complessivamente positivo; migliorano, soprattutto nel Mezzogiorno, anche le previsioni a breve termine delle imprese relative all'occupazione, dopo una flessione della fiducia nel mese di aprile. Anche le famiglie si rivelano più ottimiste riguardo alla disoccupazione, mentre il clima di fiducia complessivo ha subito una riduzione in aprile per poi migliorare lievemente a maggio e giugno. Sostanzialmente stabile nel primo trimestre 2006 (2,1% contro il 2% del quarto trimestre 2005), invece, la quota di imprese che trova ostacoli alla produzione a causa di difficoltà nel reperimento della manodopera (un incremento significativo, dall'1,9 al 2,3%, si registra nel nord-est del Paese).
--	--	--	---

Infine, un cenno alla nuova indagine **Excelsior 2006**, realizzata da Unioncamere e cofinanziata dal Ministero del Lavoro. I nuovi occupati previsti per il 2006, calcolati per differenza tra gli entrati e gli usciti dal lavoro, sono oltre 100 mila. In termini percentuali costituisce l'1% dell'universo di riferimento dell'indagine (imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, con almeno un dipendente); questo aumento si evidenzia maggiormente nel terziario (+1,3%) e nel Mezzogiorno (+1,9%, pari ad oltre 42 mila unità). Da segnalare la rilevante importanza che avrebbero le piccole imprese nel contributo alla nuova occupazione, considerato che l'incremento occupazionale si concentrerebbe nelle imprese con meno di 10 dipendenti, mentre le aziende con almeno 250 dipendenti prevedono una perdita di occupazione. Per quanto riguarda la tipologia di contratti che si prevede di utilizzare nel 2006, in calo il tempo indeterminato a favore del tempo determinato. In calo anche la richiesta di lavoratori extracomunitari, così come diminuisce la difficoltà nel reperimento della manodopera, specialmente nel Nord d'Italia e nelle aziende di medie e grandi dimensioni.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale negli ultimi due trimestri (Dati destagionalizzati – valori concatenati anno 2000)	4
Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati).....	4
Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.....	5
Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1995-2004	5
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo mese. Dati destagionalizzati.....	6
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali	6
Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.8 - Costo orario del lavoro nei paesi dell'Unione Europea per l'intera economia. Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati	8
Tav. 1.9 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo mese nei paesi dell'Europa a 15 (2000=100).....	8
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	9
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	9

2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004).....	10
Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004).	10
Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004)	10

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali).....	11
Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia).....	12
Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	13
Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate)	14
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate)	14
Fig. 3.3 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	15
Fig. 3.4 - Dinamica dell'occupazione maschile per aree geografiche (serie destagionalizzate)	15
Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione femminile per aree geografiche (serie destagionalizzate).	15
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	16
Fig. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.	17
Fig. 3.8 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate	17
Fig. 3.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	17
Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali in termini di unità di lavoro per settore di attività economica (dati destagionalizzati)	18

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso	19
Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali)	19
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate)	20
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	20
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	20

5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	21
Fig. 5.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate)	22
Fig. 5.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	22
Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	22

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore di cassa integrazione straordinaria e totale (serie destagionalizzate - medie mobili a 5 termini).	23
Fig. 6.2 - Incidenza dello straordinario nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti.....	23

Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario delle imprese dei servizi con più di 500 addetti	23
Tav. 6.1 - Ore di cassa integrazione totale (dati in migliaia e variazioni percentuali tendenziali)	24
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	25
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	25
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.....	26
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.....	26
Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione oraria per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.....	28
Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.....	28
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali	28
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera	
Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate)	29
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate)	29
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	30
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica (dati in percentuale).....	30
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera	31
Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata)	32
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata (serie grezza).....	32
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera (serie destagionalizzata)	32
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia	
Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata).....	33
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....	33
Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2005, movimenti e tassi previsti nel 2006 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	34
Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.....	34
Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	35
Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	35
Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e per il 2005 secondo le professioni, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura	36
Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione	36

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	12 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 25	25 Paesi dell'Unione Europea

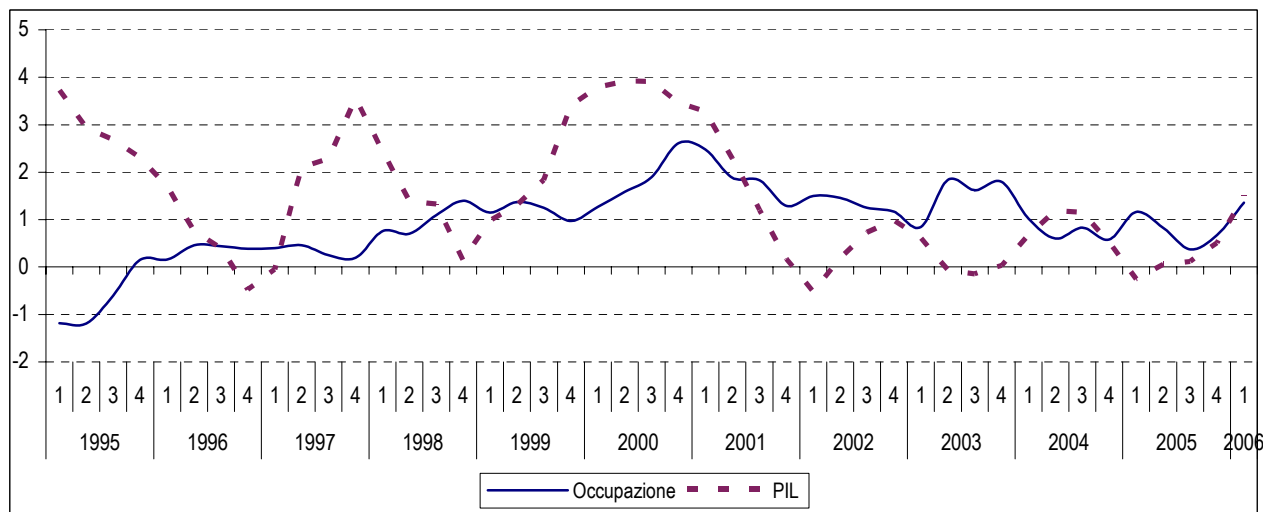
1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).

	2002	2003	2004	2005	Variazioni congiunturali					Variazione I trim.'06/ I trim.'05/
					I trim.'05/ IV trim.'04	II trim.'05/ I trim.'05	III trim.'05/ II trim.'05	IV trim.'05/ III trim.'05	I trim.'06/ IV trim.'05	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,3	0,0	1,1	0,0	-0,4	0,6	0,3	0,0	0,6	1,5
Importazioni di beni e servizi (fob)	-0,5	0,8	2,5	1,4	-1,7	2,0	0,2	1,0	1,6	4,8
TOTALE RISORSE	0,2	0,2	1,3	0,2	-0,7	0,9	0,3	0,2	0,8	2,2
Consumi nazionali	0,7	1,2	0,6	0,3	-0,3	0,5	0,4	0,0	0,6	1,4
- Spesa delle famiglie residenti	0,2	1,0	0,5	0,1	-0,7	0,6	0,5	-0,1	0,8	1,8
- Spesa delle AAPP e delle ISP	2,2	2,1	0,6	1,2	0,9	0,0	0,1	0,1	0,1	0,4
Investimenti fissi lordi	4,0	-1,7	2,2	-0,6	-1,3	1,9	1,0	-1,6	1,7	3,0
- Macchine e attrezzature	3,0	-2,3	4,4	-0,8	-2,1	2,7	1,5	-3,0	2,2	3,3
- Costruzioni	4,8	1,4	0,9	0,5	-0,9	1,9	0,4	-0,4	0,7	2,6
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (fob)	-4,0	-2,4	3,0	0,3	-1,6	2,5	-0,4	1,2	2,5	6,0
TOTALE IMPIEGHI	0,2	0,2	1,3	0,2	-0,7	1,1	0,3	0,0	1,2	2,6

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
2000	3,9	3,5	3,2	4,5	5,0	4,0	9,2	3,6	8,4	3,9	3,4	3,9	5,0	4,3	3,8
2001	1,0	0,7	1,2	5,1	3,5	1,9	6,2	1,8	2,5	1,9	0,8	2,0	1,0	1,1	2,4
2002	1,5	0,5	0,1	3,8	2,7	1,0	6,1	0,3	3,6	0,1	0,9	0,8	2,2	2,0	2,1
2003	0,9	0,7	-0,2	4,8	3,0	1,1	4,4	0,0	2,0	-0,1	1,1	-1,1	2,4	1,7	2,7
2004	2,6	1,9	1,6	4,7	3,1	2,3	4,5	1,1	4,2	1,7	2,4	1,2	3,6	3,7	3,3
2005	1,2	3,1	1,0	3,7	3,4	1,2	4,7	0,0	4,0	1,1	2,0	0,4	2,1	2,7	1,9
2006*	2,3	3,2	1,7	3,5	3,1	1,9	4,9	1,3	4,4	2,6	2,5	0,9	3,6	3,4	2,4
2005															
II trimestre	1,6	3,0	0,8	3,7	3,4	0,8	4,4	0,1	3,6	1,9	1,8	0,4	2,8	2,4	1,7
III trimestre	1,2	4,4	1,6	3,8	3,5	1,4	5,4	0,1	5,4	2,0	1,5	0,3	3,9	2,9	1,8
IV trimestre	1,5	3,4	1,7	3,7	3,5	1,1	4,8	0,5	5,7	1,9	1,9	0,8	3,3	3,1	1,8
2006															
I trimestre	2,3	3,4	1,4	4,1	3,5	1,5		1,5		2,4	2,4	1,0	2,9	3,9	2,3

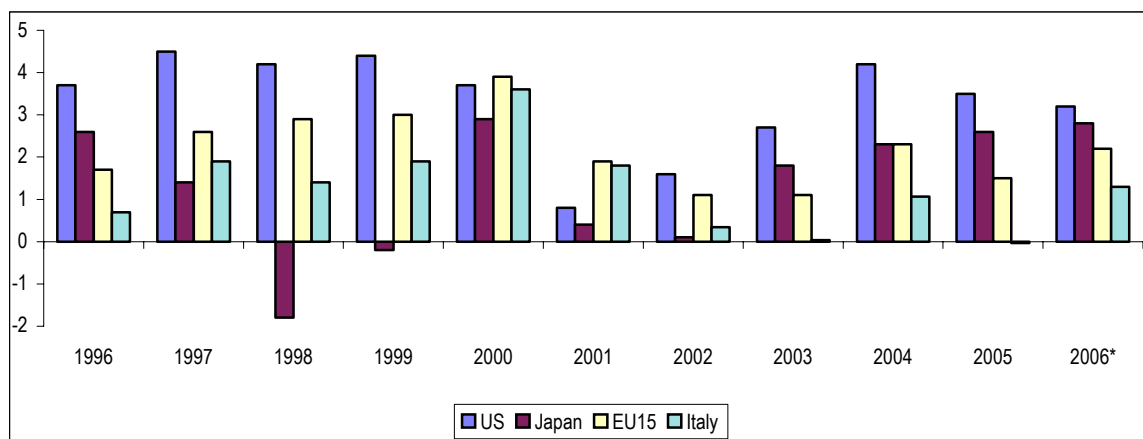
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2000	3,9	7,9	5,0	6,9	3,9	6,0	6,4	4,2	4,1	2,8	2,9	3,7	3,9	3,9	3,9
2001	2,6	6,5	4,1	8,0	6,4	4,3	-0,4	1,1	2,7	3,2	0,4	0,8	1,9	1,9	1,9
2002	1,5	7,2	2,1	6,5	6,8	3,8	1,7	1,4	3,5	4,1	0,1	1,6	1,1	0,9	1,2
2003	3,2	6,7	1,9	7,2	10,5	3,4	-2,6	3,8	2,7	4,2	1,8	2,7	1,1	0,8	1,2
2004	4,7	7,8	3,9	8,5	7,0	5,2	-0,5	5,3	4,2	5,4	2,3	4,2	2,3	2,1	2,4
2005	6,0	9,8	3,8	10,2	7,5	4,1	2,4	3,2	3,9	6,1	2,6	3,5	1,5	1,3	1,6
2006*	5,3	8,9	3,8	8,5	6,5	4,6	1,7	4,5	4,3	6,1	2,8	3,2	2,2	2,1	2,3
2005															
II trimestre	5,9	10,2	3,5	11,2	7,1	4,3	1,7	1,8	4,9	5,4	2,7	3,6	1,2	1,2	1,5
III trimestre	6,2	10,4	3,9	11,4	8,1	4,4	4,1	3,6	4,0	6,3	2,7	3,6		1,6	1,8
IV trimestre	6,9	11,5	3,6	10,6	8,1	4,2	2,4	4,7	5,0	7,4	4,0	3,2		1,7	1,9
2006															
I trimestre	7,4	11,1	3,1	13,1	7,8	4,3	3,1	4,6	4,7	6,3	3,5	3,7		2,0	2,2

Fonte: Eurostat (per Lussemburgo, Olanda, Malta, Lettonia e Slovacchia dati non destagionalizzati)

* Previsioni Commissione Europea

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1996-2005



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (base 2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo mese. Dati destagionalizzati.

	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU15	Area euro
2003	101,1	103,2	99,6	99,3	100,1	99,6	123,5	96,9	110,7	100,1	105,6	102,6	103,2	100,2	96,3	95,4	97,2	99,5	100,0
2004	104,3	103,2	102,6	100,2	101,6	102,0	123,8	96,3	117,8	102,1	112,3	100,0	108,4	105,4	97,1	100,5	100,1	101,3	102,0
2005	103,9	104,9	106,2	99,5	102,4	102,2	127,6	95,5	125,2	100,7	117,4	100,3	105,8	107,3	95,3	101,7	104,5	102,0	103,2
2005																			
I trimestre	104,4	106,6	105,3	98,5	102,2	101,6	127,4	95,6	123,0	101,4	117,1	100,2	102,0	106,1	95,8	101,4	103,9	101,7	102,7
III trimestre	103,8	104,6	106,9	100,2	102,8	101,9	127,7	96,4	132,3	100,2	118,3	100,1	107,1	107,3	95,0	100,9	104,3	102,3	103,6
IV trimestre	107,2	106,2	108,3	100,9	103,3	101,6	129,6	95,8	126,3	100,8	120,0	101,2	108,8	107,8	94,4	103,8	105,6	102,8	104,2
2006																			
I trimestre	110,2	107,8	109,6	100,4	103,9	102,2	128,7	97,0	130,2	103,3	121,4	100,7	110,9	108,8	95,1	104,3	107,0	103,8	105,3
Aprile	5,4	-0,7	4,8	-3,0	1,4	-0,3	1,9	-0,2	10,6	1,0	7,3	6,8	14,6	5,3	-1,0	3,2	4,3	1,7	2,2

Fonte: OCSE

Nota: la produzione industriale riguarda industrie estrattive, manifatturiere e di produzione di elettricità, gas e acqua; sono escluse le costruzioni

Nota: per il Portogallo, la Finlandia, Giappone e Stati Uniti la var. percentuale è riferita a maggio 2006.

Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK		EU 15	Area euro	EU 25
2003	-0,1	-1,2	-1,0	1,5	2,6	0,1	2,0	1,5	1,8	-0,6	0,1	-0,4	0,1	-0,3	1,0		0,4	0,4	0,4
2004	0,6	0,0	0,4	3,4	2,6	0,0	3,1	0,3	2,3	-1,4	0,0	0,1	0,4	-0,5	1,0		0,6	0,6	0,5
2005	0,9	0,7	-0,2	0,9	3,6	0,3	4,7	0,2	2,9	-0,4	0,9	0,0	1,1	0,3	1,0		0,7	0,7	0,9
2005																			
I trimestre	1,0	0,3	0,0		3,3	0,2	4,3	1,4	3,0	-0,9	0,1		1,9	0,0	1,0		0,9	0,9	0,9
II trimestre	1,0	0,8	-0,3		3,5	0,2	5,0	0,9	2,8	-0,5	0,3		1,9	0,0	1,0		0,7	0,7	0,8
III trimestre	0,9	0,8	-0,3		3,7	0,3	4,8	0,3	2,9	-0,1	1,4		0,6	0,4	1,3		0,7	0,6	0,9
IV trimestre	0,8	1,0	-0,3		3,7	0,4	4,8	0,2	2,9	0,1	1,8		0,0	0,9	0,6		0,7	0,7	0,8
2006																			
I trimestre			-0,1		3,7	0,5		1,7		1,0					0,8				

Tav. 1.4 (segue) - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK
2003	3,1	1,4	1,1	1,0	2,3	1,3	1,0	-0,4	-0,2	1,8
2004	0,4	0,0	1,5	1,1	-0,1	-0,7	-0,8	0,1	0,4	-0,3
2005	0,7	2,0	1,5	1,5	2,6	0,0	1,5	0,0	0,7	1,4
2005										
I trimestre	0,6	0,5	3,1	1,3	2,5	-0,6	1,6		0,6	1,4
II trimestre	0,7	2,7	3,5	0,6	2,2	-0,1	2,0		0,8	1,3
III trimestre	0,7	2,3	3,6	1,3	2,8	0,5	1,7		0,8	1,0
IV trimestre	0,9	2,5		2,9	2,9	0,2	0,8		0,8	1,8

Fonti: Eurostat - BCE e ISTAT

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	8,2	5,4	9,0	9,7	11,1	9,5	4,7	8,4	3,7	3,7	4,3	6,3	9,0	5,6	4,9	5,3	6,0	8,0	8,7	9,0
2004	8,4	5,5	9,5	10,5	10,7	9,6	4,5	8,0	5,1	4,6	4,8	6,7	8,8	6,3	4,7	4,7	5,5	8,1	8,9	9,1
2005	8,4	4,8	9,5	9,8	9,2	9,5	4,3	7,7	4,5	4,7	5,2	7,6	8,4	7,8	4,7	4,4	5,1	7,9	8,6	8,7
2005																				
II trimestre	8,5	5,1	9,6	9,9	9,3	9,7	4,3	7,7	4,5	4,8	5,2	7,4	8,4		4,6	4,4	5,1	7,9	8,7	8,8
III trimestre	8,4	4,6	9,2	10,1	8,5	9,5	4,3	7,6	4,6	4,6	5,2	7,7	8,3		4,7	4,3	5,0	7,8	8,5	8,7
IV trimestre	8,4	4,1	9,3	9,6	8,8	9,2	4,3	7,6	4,7	4,5	5,2	7,8	8,3		5,0	4,5	5,0	7,7	8,3	8,5
2006																				
I trimestre	8,2	4,2	8,9		8,9	9,1	4,3	7,4	4,7	4,2	5,1	7,6	8,0		5,1	4,2	4,7	7,6	8,1	8,4

Fonti: Eurostat - ISTAT (IV trim.2005)

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	7,6	4,8	8,2	6,2	8,2	8,6	5,0	6,5	3,0	3,5	4,0	5,4	9,2	6,0	5,5	5,5	6,3	7,0	7,4	8,1
2004	7,5	5,1	8,7	6,6	8,0	8,7	4,9	6,4	3,7	4,3	4,4	5,9	8,7	6,5	5,0	4,9	5,6	7,2	7,6	8,1
2005	7,6	4,4	8,9	6,1	7,0	8,7	4,6	6,2	3,5	4,4	4,9	6,7	8,2	7,9	5,1	4,6	5,1	7,0	7,4	7,9
2005																				
II trimestre	7,7	4,6	8,9	6,1	7,3	8,8	4,6	6,2	3,5	4,6	4,9	6,6	8,3		5,0	4,5	5,0	7,1	7,5	8,0
III trimestre	7,6	4,1	8,8	6,4	6,7	8,7	4,6	6,1	3,6	4,3	5,0	6,7	8,1		5,1	4,4	5,0	7,0	7,4	7,8
IV trimestre	7,5	3,8	8,5	5,9	6,7	8,4	4,6	5,9	3,6	4,2	4,9	6,8	7,9		5,3	4,5	4,9	6,9	7,2	7,7
2006																				
I trimestre	7,4	3,4	8,1		6,6	8,3	4,6	5,7	3,6	3,8	4,8	6,7	7,7		5,5	4,5	4,7	6,7	7,0	7,5

Fonti: Eurostat - ISTAT

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	8,9	6,1	10,1	15,0	15,3	10,5	4,3	11,3	4,7	3,9	4,7	7,2	8,9	5,2	4,3	4,9	5,7	9,3	10,5	10,2
2004	9,5	6,0	10,5	16,2	14,5	10,5	4,1	10,5	7,0	4,8	5,3	7,6	8,9	6,1	4,2	4,4	5,4	9,3	10,5	10,3
2005	9,6	5,3	10,3	15,3	12,2	10,5	4,0	10,1	5,9	5,1	5,5	8,7	8,6	7,7	4,3	4,2	5,1	8,9	10,0	9,8
2005																				
II trimestre	9,5	5,7	10,5	15,5	12,1	10,6	4,0	10,0	5,8	5,1	5,5	8,4	8,5		4,2	4,1	5,1	9,0	10,1	9,9
III trimestre	9,5	5,3	9,7	15,4	11,1	10,5	4,0	9,9	6,0	5,1	5,6	8,8	8,5		4,2	4,2	5,1	8,8	9,9	9,7
IV trimestre	9,6	4,4	10,3	14,8	11,8	10,2	4,0	10,0	6,2	4,9	5,5	9,1	8,6		4,5	4,4	5,1	8,8	9,8	9,6
2006																				
I trimestre	9,3	5,1	9,8		12,1	10,0	3,9	9,8	6,1	4,6	5,4	8,7	8,3		4,7	3,8	4,8	8,6	9,6	9,5

Fonti: Eurostat - ISTAT

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.8 - Costo orario del lavoro nei paesi dell'Unione Europea per l'intera economia. Variazioni percentuali tendenziali (2000=100). Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EU 15	Area euro	EU 25
2003		3,5	2,5	4,9	2,7		2,1	3,2	3,7	1,7	2,5	4,0	4,5	3,4	3,0	2,8	3,1
2004		3,2	1,2	4,1	3,0		2,3	2,3	2,4	1,3	3,4	4,1	3,5	4,6	3,1	2,6	3,2
2005		2,9	0,9	3,8	3,3			5,9		4,1	2,1	3,7	3,0	3,0		2,6	2,8
2005																	
II trimestre	2,5	3,1	0,7	4,3	2,8	4,0		5,7	2,4	4,4	2,7	3,9	3,1	3,1	2,5	2,6	2,8
III trimestre	2,7	2,3	1,1	2,8	2,8			3,2	2,2	4,3	2,9	4,0	2,9	1,3		2,0	2,0
IV trimestre		2,9	0,4	3,4	3,3			7,7	-0,2	3,5	0,6	4,0	2,8	3,1		2,1	2,5
2006																	
I trimestre			0,6	3,4	3,9				0,1	2,8	4,3	3,2	0,4	2,7		2,2	2,4

Fonte: Eurostat

Nota: I dati relativi alla Grecia non sono disponibili

Tav. 1.9 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo mese nei paesi EU15 (2000=100)

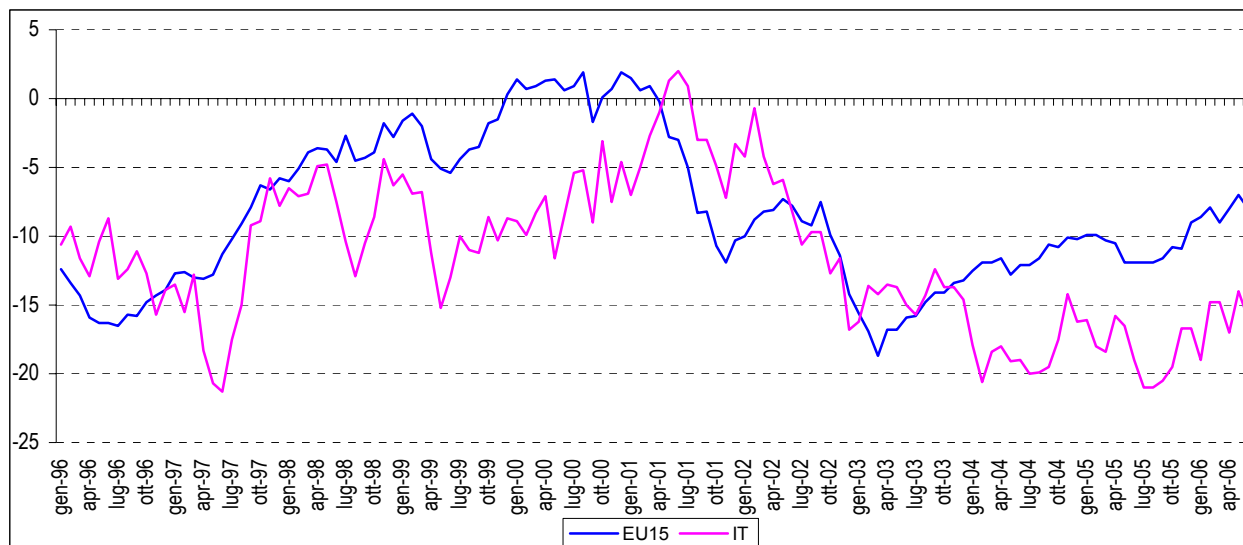
Periodo	BE	DK	DE	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EU15	Area euro
2003	105,8	107,0	104,5	110,0	105,8	113,6	108,1	106,9	109,9	105,9	111,6	105,1	106,6	106,5	106,9	107,0
2004	108,0	108,3	106,2	113,4	108,0	116,0	110,5	109,3	111,2	108,1	114,2	105,3	107,0	109,7	109,2	109,2
2005	111,0	110,2	108,3	117,2	109,9	118,9	112,7	112,0	113,1	110,6	116,9	106,0	107,5	112,8	111,7	111,6
2005																
II trimestre	110,8	110,4	107,9	117,3	109,9	118,5	112,5	111,8	113,1	110,5	116,6	106,2	107,5	112,7	111,6	111,4
III trimestre	111,9	110,6	108,8	117,4	110,3	119,6	113,2	112,3	113,3	110,8	117,3	106,0	107,5	113,1	112,1	112,0
IV trimestre	111,8	110,9	109,1	119,2	110,5	120,3	113,5	113,4	113,7	111,1	118,4	106,3	108,1	113,8	112,7	112,5
2006																
I trimestre	112,1	111,3	109,4	119,3	110,9	120,9	114,1	113,9	113,5	111,4	118,5	106,5	107,8	114,1	112,9	112,8
Maggio	1,9	2,0	1,9	4,0	2,1	3,9	2,2	3,2	1,3	1,8	3,0	1,7	1,6	3,0	2,4	2,4

Fonte: OCSE

Nota: per il Belgio e il Lussemburgo la variazione percentuale è riferita al mese di giugno

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

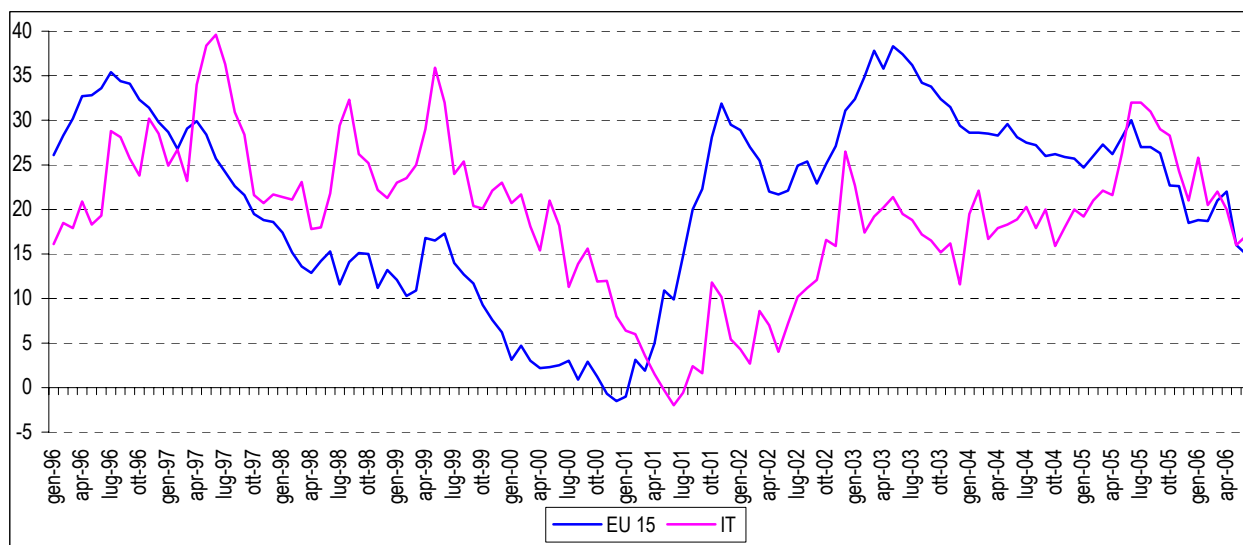
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate

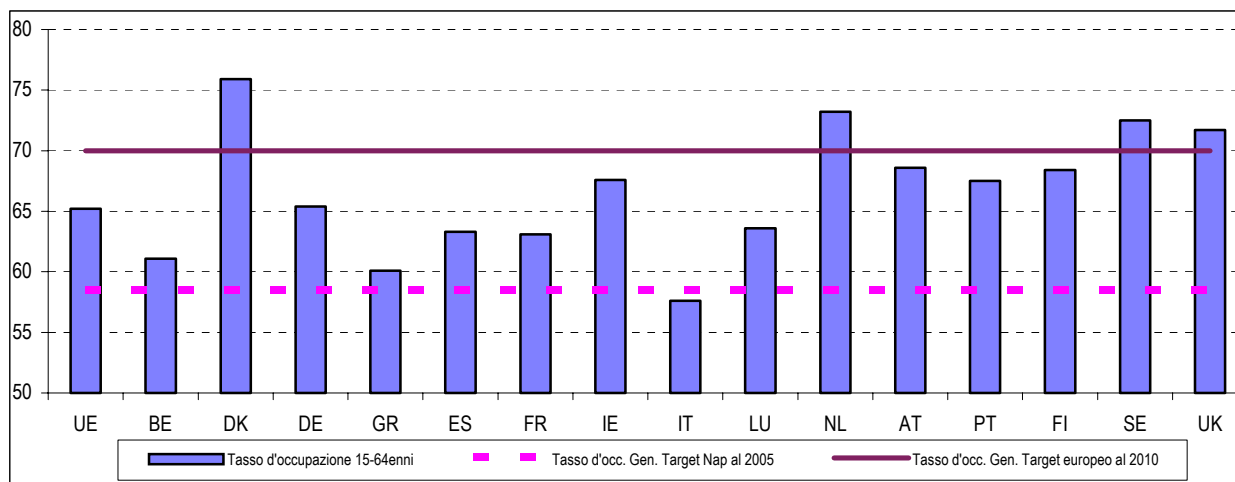


Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

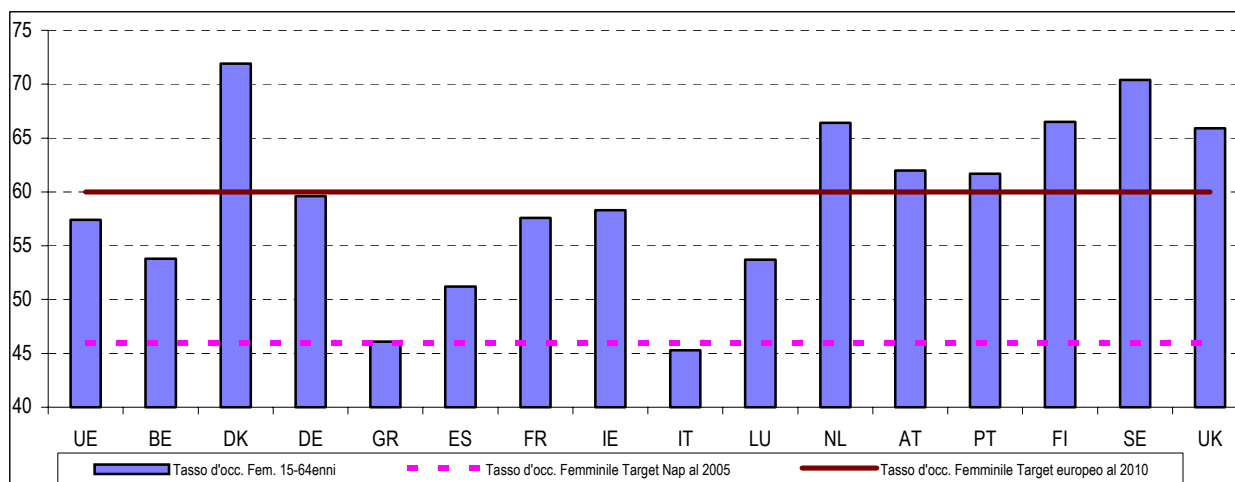
2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



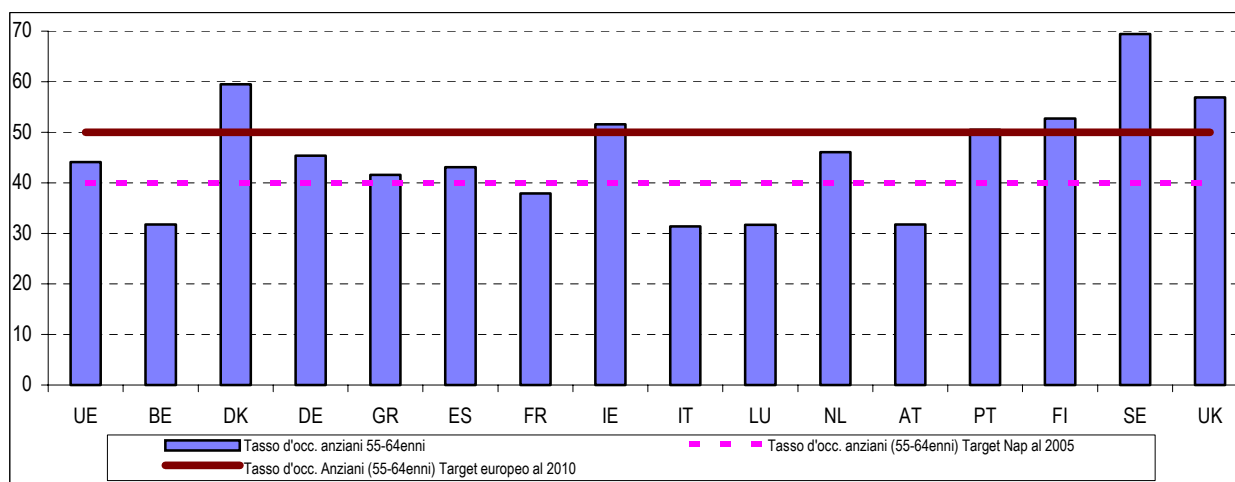
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani 55-64enni dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



Fonte: Eurostat

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia									
2002	21.913	13.392	8.521	15.709	5.976	990	5.029	1.674	14.221
2003	22.241	13.544	8.697	15.796	5.977	967	5.080	1.742	14.452
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	947	5.028	1.913	14.675
2004									
I trimestre	22.065	13.390	8.675	15.866	6.199	903	4.957	1.746	14.459
II trimestre	22.438	13.659	8.778	16.141	6.297	943	5.080	1.841	14.574
III trimestre	22.485	13.733	8.753	16.172	6.313	1.081	5.011	1.883	14.510
IV trimestre	22.630	13.704	8.926	16.290	6.339	1.034	5.095	1.860	14.640
2005									
I trimestre	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	870	4.959	1.901	14.643
II trimestre	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	926	5.001	1.944	14.780
III trimestre	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	994	5.068	1.890	14.591
IV trimestre	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	999	5.083	1.915	14.689
2006									
I trimestre	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	910	4.957	1.919	14.960
Variazioni tendenziali percentuali									
2002	1,4	0,9	2,2	0,5	0,0	-0,9	-0,2	0,7	0,6
2003	1,5	1,1	2,1	0,6	0,0	-1,0	0,3	0,3	0,6
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2004									
I trimestre	1,1	0,5	1,9	0,8	1,8	1,5	-1,7	0,9	2,0
II trimestre	0,7	0,4	1,3	0,6	1,1	4,7	-0,5	4,8	0,4
III trimestre	0,4	0,7	0,0	0,1	1,3	2,1	-2,6	9,9	0,2
IV trimestre	0,7	0,7	0,8	0,5	1,4	1,3	1,3	5,3	0,0
2005									
I trimestre	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	-3,7	0,0	8,9	1,3
II trimestre	0,9	1,0	0,9	2,4	-2,7	-1,8	-1,6	5,6	1,4
III trimestre	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
IV trimestre	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	-3,4	-0,2	2,9	0,3
2006									
I trimestre	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,4	4,6	0,0	1,0	2,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	3.732	2.695	6.427	2.800	1.944	4.745	2.542	1.719	4.261
2003	3.799	2.728	6.528	2.832	2.000	4.832	2.617	1.810	4.427
2004	3.860	2.749	6.609	2.825	2.002	4.827	2.658	1.879	4.537
2005	3.923	2.775	6.697	2.854	2.025	4.879	2.663	1.912	4.575
2004									
I trimestre	3.799	2.751	6.550	2.804	1.994	4.798	2.594	1.827	4.421
II trimestre	3.873	2.725	6.597	2.811	2.012	4.823	2.701	1.873	4.574
III trimestre	3.867	2.722	6.589	2.845	2.002	4.846	2.679	1.880	4.559
IV trimestre	3.904	2.798	6.701	2.838	2.001	4.839	2.660	1.935	4.595
2005									
I trimestre	3.907	2.777	6.684	2.831	2.013	4.844	2.636	1.888	4.523
II trimestre	3.923	2.750	6.673	2.861	2.064	4.925	2.675	1.918	4.592
III trimestre	3.934	2.760	6.694	2.863	2.020	4.884	2.646	1.913	4.559
IV trimestre	3.926	2.813	6.739	2.861	2.002	4.864	2.696	1.930	4.626
2006									
I trimestre	3.919	2.826	6.745	2.893	2.049	4.942	2.719	1.919	4.637

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	9.075	6.358	15.433	4.317	2.162	6.480	13.392	8.521	21.913
2003	9.249	6.538	15.786	4.295	2.159	6.454	13.544	8.697	22.241
2004	9.343	6.630	15.973	4.278	2.153	6.431	13.622	8.783	22.404
2005	9.440	6.712	16.151	4.298	2.113	6.411	13.738	8.825	22.563
2004									
I trimestre	9.197	6.572	15.768	4.193	2.103	6.297	13.390	8.675	22.065
II trimestre	9.385	6.609	15.994	4.275	2.169	6.443	13.659	8.778	22.438
III trimestre	9.390	6.604	15.994	4.342	2.148	6.491	13.733	8.753	22.485
IV trimestre	9.402	6.734	16.136	4.302	2.192	6.494	13.704	8.926	22.630
2005									
I trimestre	9.374	6.677	16.051	4.212	2.109	6.321	13.587	8.786	22.373
II trimestre	9.459	6.731	16.190	4.337	2.124	6.461	13.796	8.855	22.651
III trimestre	9.443	6.694	16.136	4.348	2.058	6.406	13.791	8.751	22.542
IV trimestre	9.484	6.745	16.229	4.294	2.162	6.456	13.778	8.907	22.685
2006									
I trimestre	9.530	6.793	16.323	4.276	2.148	6.424	13.806	8.941	22.747

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	0,6	1,7	1,1	0,6	1,8	1,1	1,6	2,5	2,0
2003	1,8	1,2	1,6	1,1	2,8	1,8	2,9	5,3	3,9
2004	1,6	0,8	1,2	-0,3	0,1	-0,1	1,6	3,8	2,5
2005	1,6	0,9	1,3	1,1	1,1	1,1	0,2	1,8	0,8
2004									
I trimestre	1,9	-0,3	0,9	-1,2	2,8	0,4	3,9	5,8	4,7
II trimestre	0,4	0,5	0,4	0,5	-0,5	0,1	2,1	5,0	3,2
III trimestre	1,0	1,2	1,1	-0,2	-0,9	-0,5	-0,1	1,6	0,6
IV trimestre	3,1	1,7	2,5	-0,2	-0,7	-0,4	0,5	3,0	1,6
2005									
I trimestre	2,9	0,9	2,1	1,0	0,9	1,0	1,6	3,3	2,3
II trimestre	1,3	0,9	1,1	1,8	2,6	2,1	-1,0	2,4	0,4
III trimestre	1,7	1,4	1,6	0,6	0,9	0,8	-1,2	1,7	-0,0
IV trimestre	0,6	0,5	0,6	0,8	0,0	0,5	1,3	-0,2	0,7
2006									
I trimestre	0,3	1,8	0,9	2,2	1,8	2,0	3,1	1,7	2,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

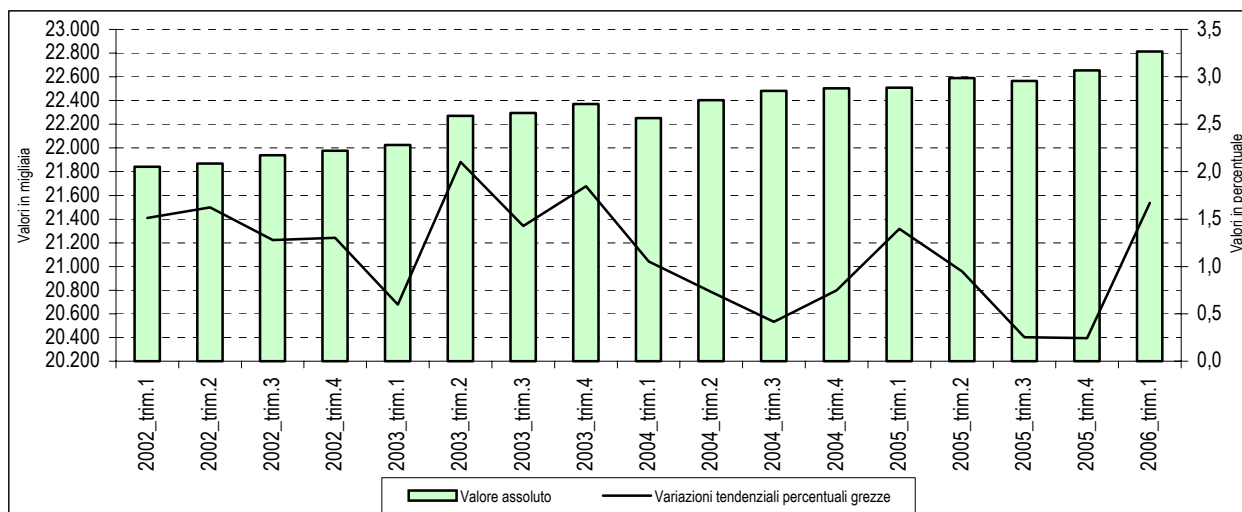
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	0,9	2,0	1,3	1,1	3,0	1,7	0,9	2,2	1,4
2003	1,9	2,8	2,3	-0,5	-0,2	-0,4	1,1	2,1	1,5
2004	1,0	1,4	1,2	-0,4	-0,3	-0,4	0,6	1,0	0,7
2005	1,0	1,2	1,1	0,5	-1,9	-0,3	0,9	0,5	0,7
2004									
I trimestre	1,5	2,3	1,8	-1,4	0,6	-0,8	0,5	1,9	1,1
II trimestre	0,9	1,4	1,1	-0,8	1,0	-0,2	0,4	1,3	0,7
III trimestre	0,3	0,7	0,5	1,4	-2,0	0,3	0,7	0,0	0,4
IV trimestre	1,4	1,3	1,4	-0,7	-0,7	-0,7	0,7	0,8	0,7
2005									
I trimestre	1,9	1,6	1,8	0,5	0,3	0,4	1,5	1,3	1,4
II trimestre	0,8	1,8	1,2	1,5	-2,1	0,3	1,0	0,9	0,9
III trimestre	0,6	1,4	0,9	0,1	-4,2	-1,3	0,4	-0,0	0,3
IV trimestre	0,9	0,2	0,6	-0,2	-1,4	-0,6	0,5	-0,2	0,2
2006									
I trimestre	1,7	1,7	1,7	1,5	1,8	1,6	1,6	1,8	1,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

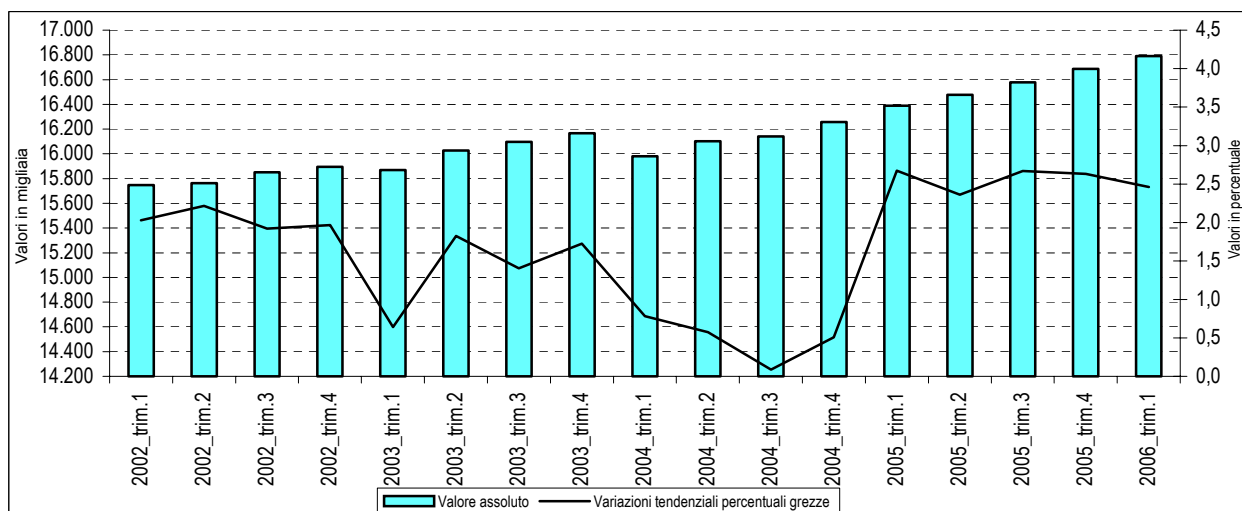
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

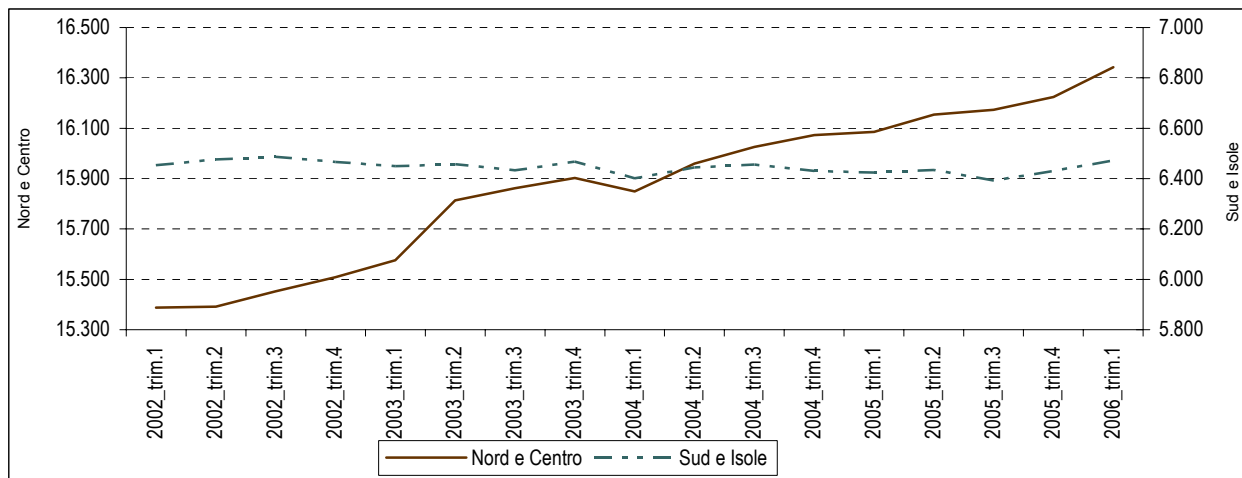
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

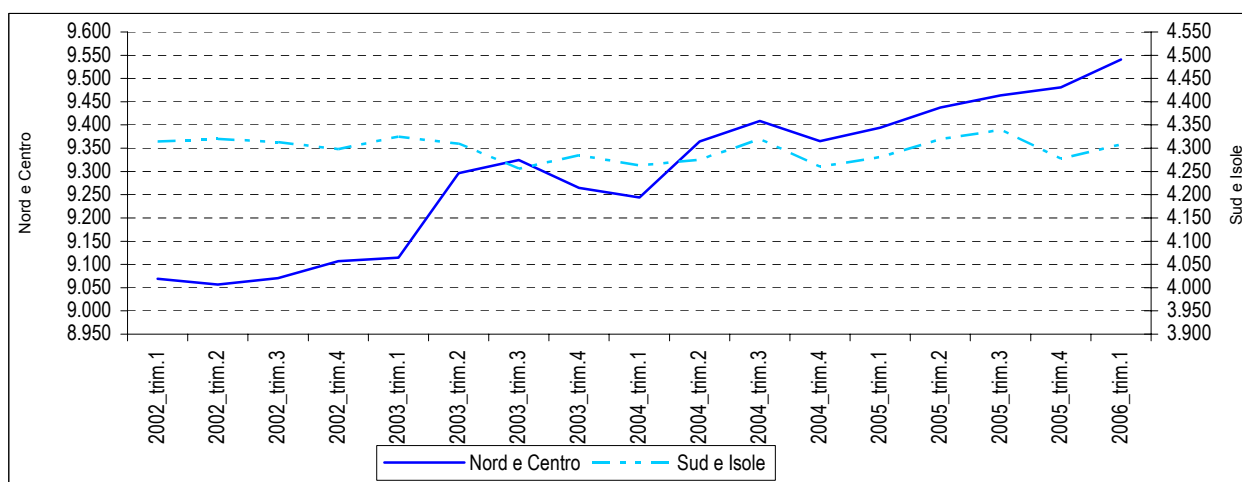
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



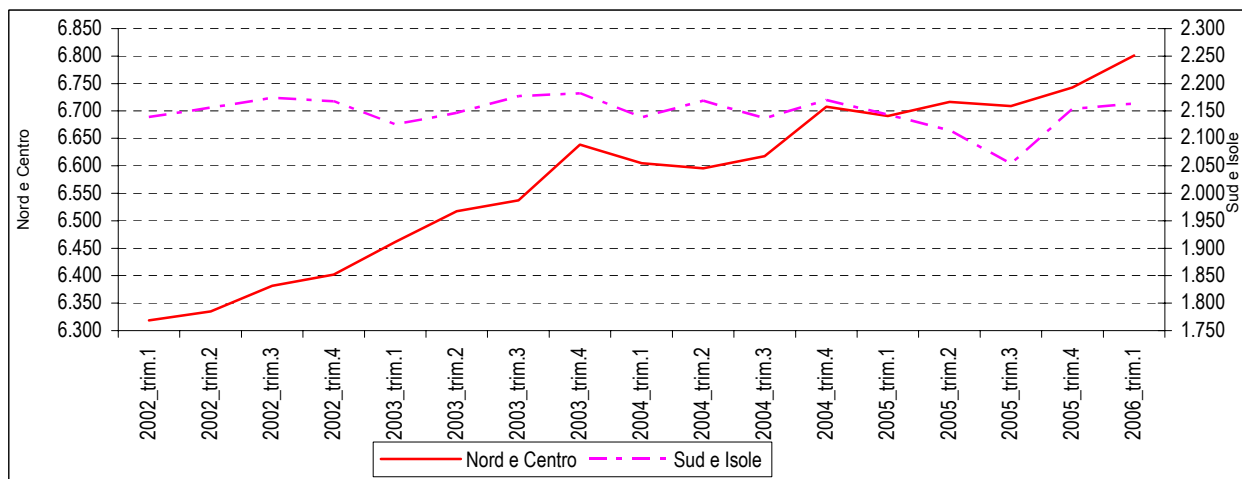
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.4 - Dinamica dell'occupazione maschile per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione femminile per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

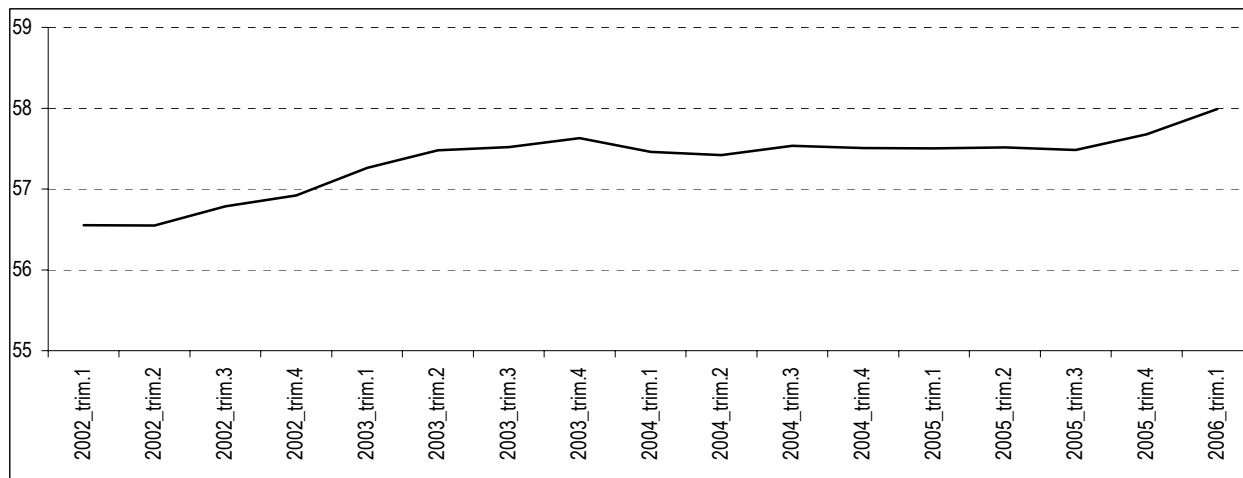
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	72,3	53,3	62,8	75,6	55,1	65,6	70,4	47,9	59,1	72,7	52,2	62,5	62,5	30,8	46,4	69,1	44,4	56,7
2003	74,2	54,1	64,2	76,8	56,1	66,6	71,8	49,2	60,4	74,3	53,2	63,7	62,3	30,9	46,5	70,0	45,1	57,5
2004	74,4	54,3	64,4	75,8	55,7	65,8	71,9	50,2	60,9	74,1	53,5	63,8	61,8	30,7	46,1	69,7	45,2	57,4
2005	74,6	54,5	64,6	75,8	56,0	66,0	71,4	50,8	61,0	74,0	53,8	64,0	61,9	30,1	45,8	69,7	45,3	57,5
2004																		
I trimestre	73,9	54,5	64,2	75,7	55,5	65,7	70,4	49,0	59,6	73,4	53,1	63,3	60,7	30,0	45,2	68,9	44,8	56,8
II trimestre	74,5	53,8	64,2	75,5	56,1	65,9	72,8	49,9	61,2	74,3	53,3	63,8	61,8	30,9	46,2	69,8	45,2	57,5
III trimestre	74,5	53,7	64,2	76,2	55,8	66,2	72,5	50,2	61,2	74,4	53,3	63,9	62,7	30,7	46,5	70,3	45,1	57,7
IV trimestre	74,7	55,0	64,9	75,6	55,5	65,7	71,8	51,6	61,6	74,1	54,1	64,2	62,0	31,2	46,5	69,8	45,9	57,8
2005																		
I trimestre	74,7	54,6	64,7	75,5	55,8	65,7	70,9	50,3	60,5	73,8	53,6	63,8	60,7	30,1	45,3	69,2	45,1	57,1
II trimestre	74,5	54,0	64,3	76,1	57,1	66,7	71,5	51,0	61,2	74,1	54,0	64,1	62,4	30,2	46,2	70,0	45,4	57,7
III trimestre	74,7	54,1	64,5	75,8	56,0	66,0	70,9	50,8	60,7	73,9	53,6	63,8	62,5	29,3	45,7	69,9	44,8	57,4
IV trimestre	74,6	55,2	65,0	75,8	55,3	65,7	72,2	51,2	61,6	74,2	54,1	64,2	61,8	30,8	46,2	69,8	45,7	57,8
2006																		
I trimestre	74,5	55,4	65,1	76,5	56,4	66,6	72,6	50,9	61,6	74,5	54,4	64,5	61,6	30,6	46,0	69,9	45,8	57,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

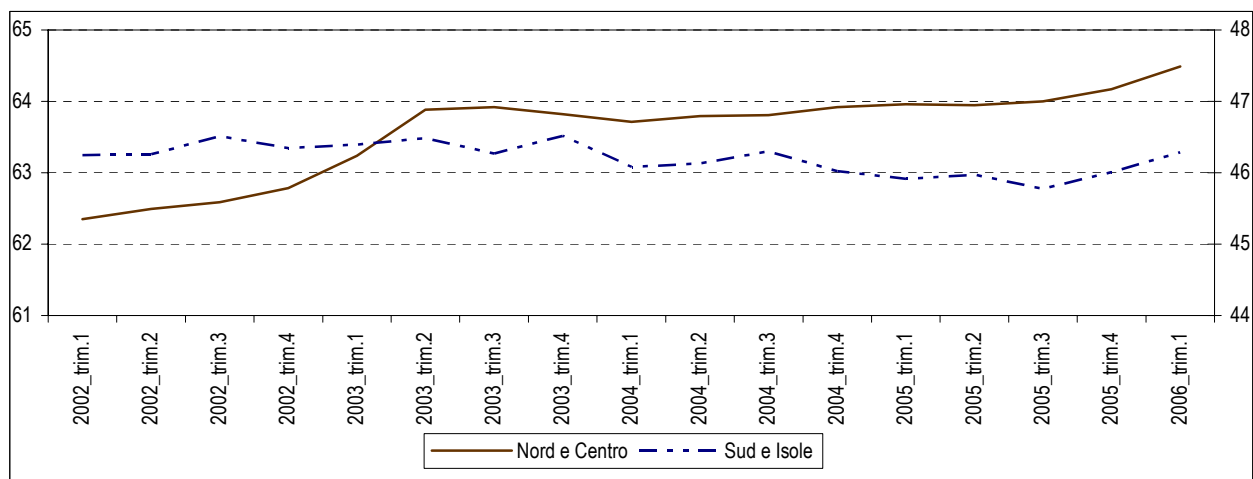
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



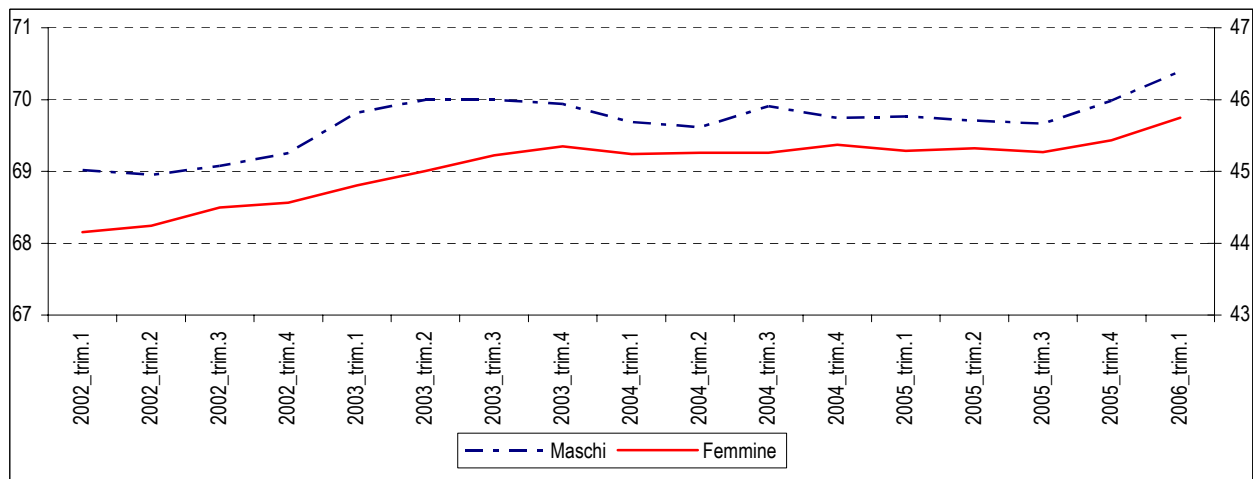
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Occupazione Totale in termini di unità standard (livello)				
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi vendibili	Altri servizi	Totale economia
2002	5.089,9	1.746,2	9.603,7	6.235,4	24.132,2
2003	5.088,2	1.794,1	9.779,3	6.232,5	24.282,9
2004	5.026,9	1.822,8	9.811,4	6.260,9	24.294,1
2005	4.947,3	1.865,2	9.898,9	6.218,8	24.192,2
2004					
I trimestre	5.035,8	1.770,6	9.827,8	6.270,1	24.270,7
II trimestre	5.053,1	1.823,3	9.807,3	6.267,8	24.319,6
III trimestre	4.992,2	1.852,5	9.792,5	6.242,0	24.283,6
IV trimestre	5.026,8	1.844,8	9.817,6	6.264,2	24.302,3
2005					
I trimestre	4.949,4	1.877,5	9.925,2	6.245,1	24.272,9
II trimestre	4.934,4	1.888,5	9.915,6	6.254,1	24.262,2
III trimestre	4.955,3	1.832,1	9.849,6	6.198,4	24.084,2
IV trimestre	4.950,8	1.862,6	9.904,8	6.177,2	24.149,6
2006					
I trimestre	4.976,1	1.891,4	9.963,2	6.218,8	24.306,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	2,9	6,3	4,3	2,3	5,4	3,6	5,4	10,3	7,4	3,5	7,2	5,0	14,8	28,1	19,3	7,3	13,0	9,5
2003	3,0	6,4	4,4	2,2	4,9	3,3	4,7	9,4	6,6	3,3	6,8	4,7	14,1	26,4	18,3	7,0	12,2	9,0
2004	2,9	6,0	4,2	2,2	4,7	3,2	4,5	9,3	6,5	3,2	6,5	4,6	13,8	25,3	17,7	6,8	11,6	8,7
2005	3,2	6,0	4,4	2,8	5,6	4,0	4,9	8,3	6,4	3,6	6,6	4,8	11,4	19,6	14,3	6,2	10,1	7,7
2004																		
I trimestre	3,6	5,9	4,6	2,6	5,8	4,0	5,7	10,0	7,5	3,9	7,0	5,2	12,6	22,0	16,3	6,8	11,4	8,7
II trimestre	3,2	5,8	4,3	2,5	5,5	3,8	4,5	8,5	6,1	3,4	6,5	4,7	12,2	20,0	15,0	6,3	10,2	7,9
III trimestre	3,2	6,4	4,5	2,0	5,5	3,5	4,5	8,1	6,0	3,2	6,6	4,6	10,8	18,8	13,6	5,7	9,9	7,4
IV trimestre	3,6	6,3	4,7	2,9	6,1	4,3	5,0	8,5	6,5	3,8	6,9	5,1	12,1	20,3	15,1	6,6	10,6	8,2
2005																		
I trimestre	3,1	6,3	4,5	2,9	5,7	4,1	5,5	8,3	6,7	3,7	6,7	5,0	13,0	20,3	15,6	6,8	10,4	8,2
II trimestre	3,1	5,9	4,3	2,4	4,8	3,4	5,3	7,7	6,3	3,5	0,1	4,6	11,3	19,2	14,1	6,1	9,6	7,5
III trimestre	3,0	5,5	4,0	2,8	5,1	3,7	4,3	7,8	5,8	3,3	6,0	4,5	10,0	19,2	13,2	5,5	9,5	7,1
IV trimestre	3,6	6,5	4,8	3,1	6,6	4,6	4,6	9,4	5,7	3,8	7,4	5,3	11,3	19,6	14,2	6,2	10,7	8,0
2006																		
I trimestre	3,4	5,6	4,4	2,5	5,7	3,8	4,6	8,9	6,5	3,5	6,6	4,8	11,4	18,9	14,1	6,1	9,9	7,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

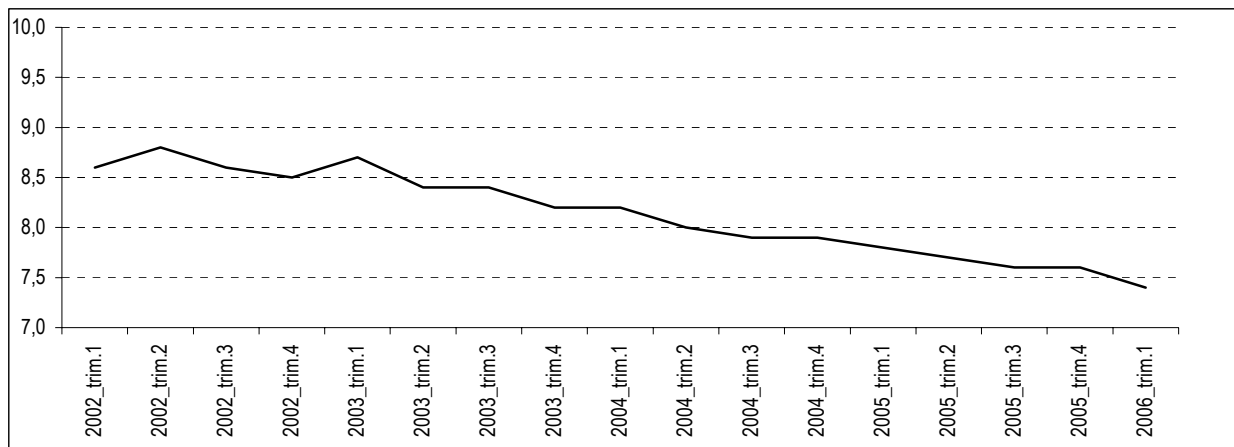
Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2002	6,7	19,4	3,2	11,5	27,8	5,3	8,6	23,1	4,0
2003	6,5	20,5	3,1	11,3	27,6	5,9	8,4	23,7	4,2
2004	6,4	20,6	2,8	10,5	27,2	5,3	8,0	23,5	3,8
2005	6,2	21,5	2,8	10,1	27,4	5,1	7,7	24,0	3,7
2004									
I trimestre	6,8	20,3	3,0	11,4	27,5	5,8	8,7	23,4	4,1
II trimestre	6,3	21,2	2,9	10,2	29,0	5,2	7,9	24,6	3,8
III trimestre	5,7	19,0	2,5	9,9	24,3	4,9	7,4	21,4	3,5
IV trimestre	6,6	22,1	2,9	10,6	28,1	5,5	8,2	24,7	3,9
2005									
I trimestre	6,8	22,8	3,1	10,4	28,1	5,1	8,2	25,0	3,9
II trimestre	6,1	20,9	2,9	9,6	25,7	5,0	7,5	22,9	3,8
III trimestre	5,5	20,2	2,4	9,5	28,3	4,7	7,1	23,6	3,3
IV trimestre	6,2	21,8	2,9	10,7	27,5	5,4	8,0	24,3	3,9
2006									
I trimestre	6,1	21,1	2,8	9,9	28,4	4,8	7,6	24,1	3,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

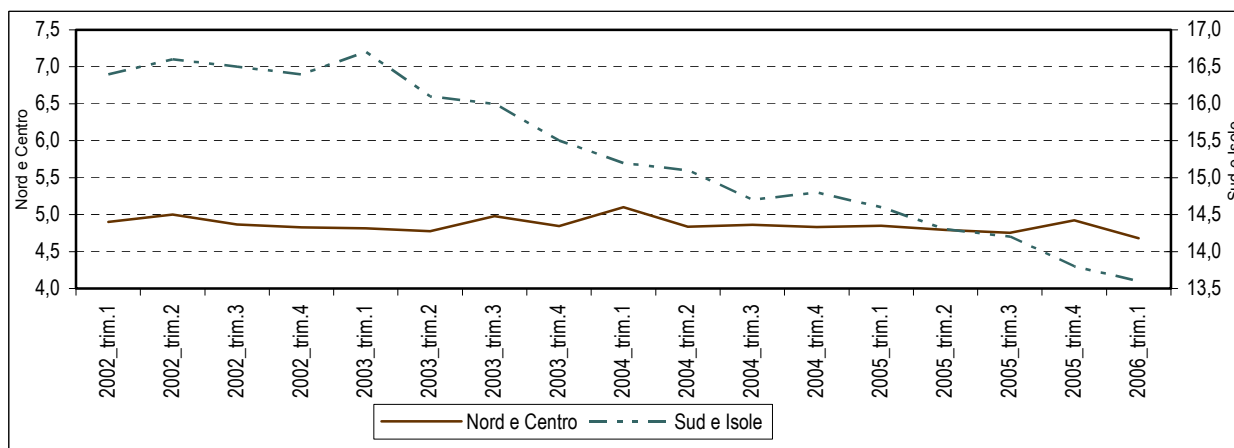
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



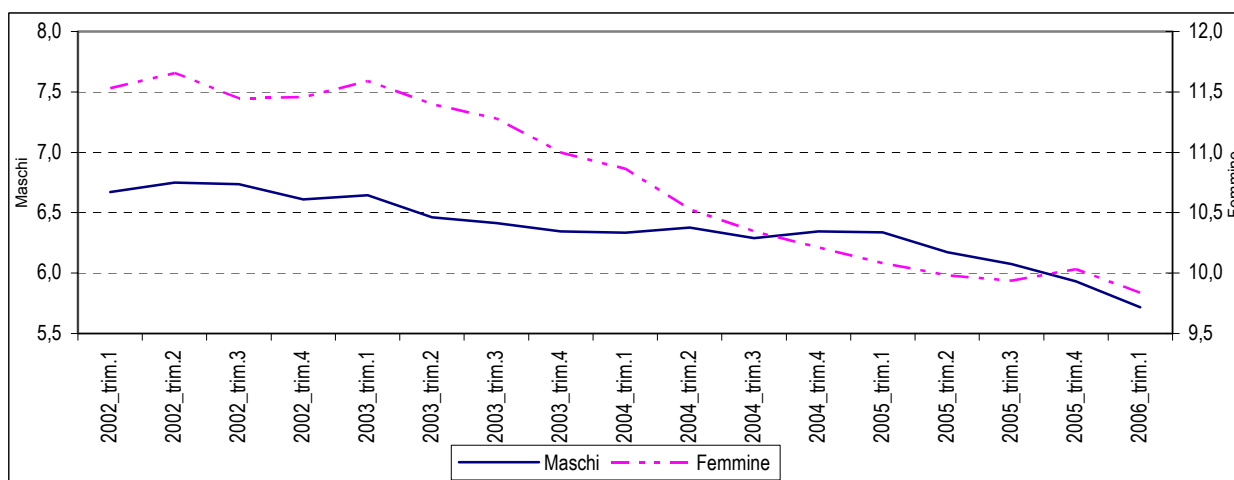
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Offerta di lavoro

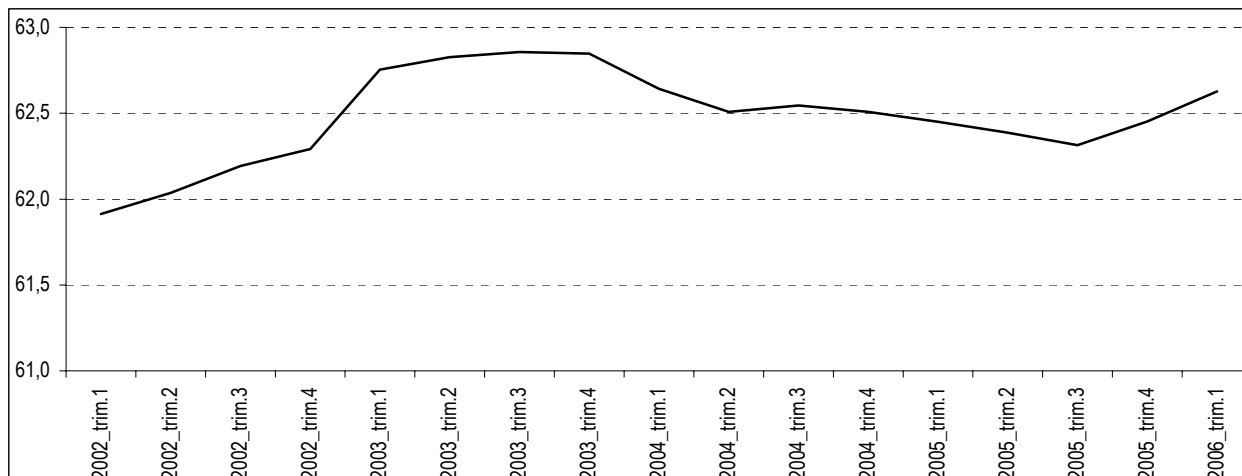
Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	75,2	56,8	66,0	77,5	58,2	68,0	73,6	53,0	63,3	75,4	56,1	65,8	71,6	39,9	55,6	74,1	50,2	62,1
2003	76,6	57,5	67,1	78,7	59,2	69,1	75,5	54,6	64,9	76,9	57,1	67,0	71,3	40,0	55,5	74,9	50,9	62,9
2004	77,0	57,8	67,5	77,8	59,1	68,5	75,6	55,1	65,2	76,8	57,4	67,1	70,3	38,7	54,3	74,5	50,6	62,5
2005	77,2	58,0	67,6	78,0	59,4	68,8	75,2	55,5	65,2	76,8	57,6	67,3	69,9	37,5	53,6	74,4	50,4	62,4
2004																		
I trimestre	76,6	57,9	67,3	77,7	58,9	68,4	74,7	54,5	64,5	76,4	57,2	66,8	69,6	39,0	54,1	74,0	50,6	62,2
II trimestre	77,0	57,2	67,1	77,5	59,3	68,5	76,2	54,6	65,3	76,9	57,0	67,0	70,5	38,7	54,5	74,6	50,4	62,5
III trimestre	77,0	57,4	67,2	77,9	59,1	68,6	75,9	54,7	65,2	76,9	57,1	67,0	70,4	37,8	53,9	74,6	50,1	62,3
IV trimestre	77,5	58,8	68,2	77,9	59,1	68,6	75,6	56,5	65,9	77,1	58,2	67,7	70,7	39,2	54,8	74,8	51,3	63,1
2005																		
I trimestre	77,2	58,2	67,8	77,8	59,2	68,6	75,1	54,9	64,9	76,7	57,5	67,2	69,9	37,8	53,7	74,3	50,4	62,3
II trimestre	76,9	57,4	67,2	77,9	60,0	69,1	75,6	55,3	65,3	76,8	57,5	67,2	70,5	37,5	53,8	74,6	50,3	62,4
III trimestre	77,1	57,3	67,2	78,0	59,0	68,6	74,1	55,1	64,5	76,5	57,1	66,8	69,6	36,3	52,8	74,0	49,6	61,8
IV trimestre	77,4	59,1	68,3	78,3	59,3	68,9	75,8	56,6	66,1	77,2	58,4	67,8	69,8	38,4	53,9	74,6	51,2	62,9
2006																		
I trimestre	77,2	58,8	68,1	78,5	59,9	69,3	76,1	56,0	65,9	77,3	58,2	67,8	69,6	37,8	53,6	74,6	50,9	62,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

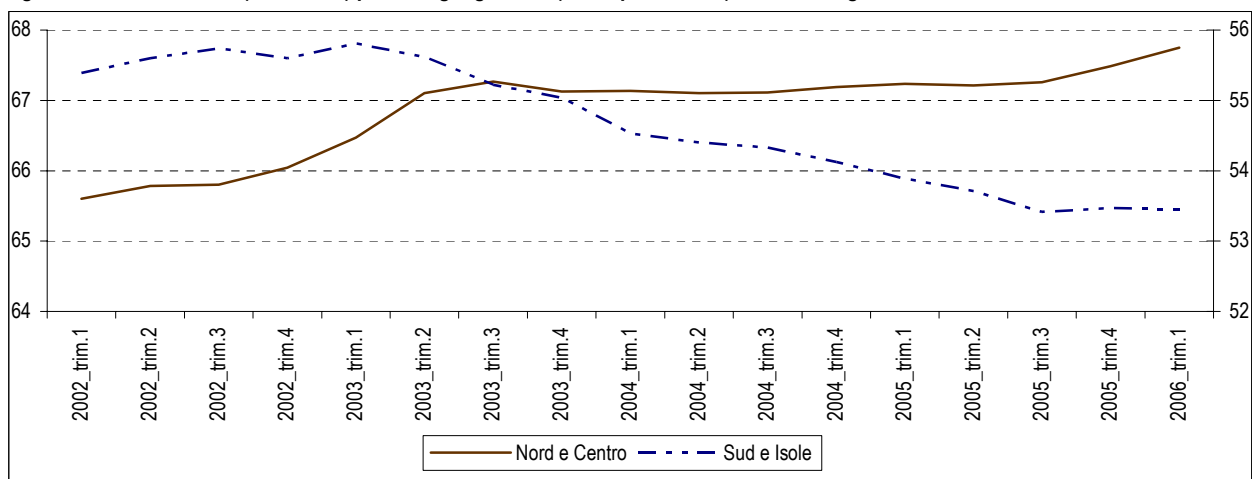
5. Offerta di lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



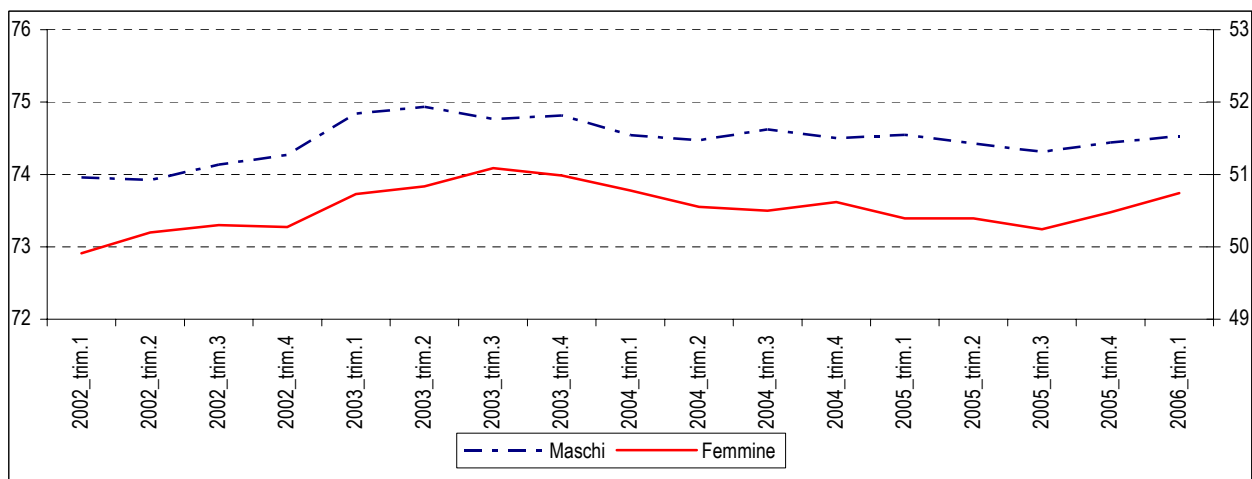
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

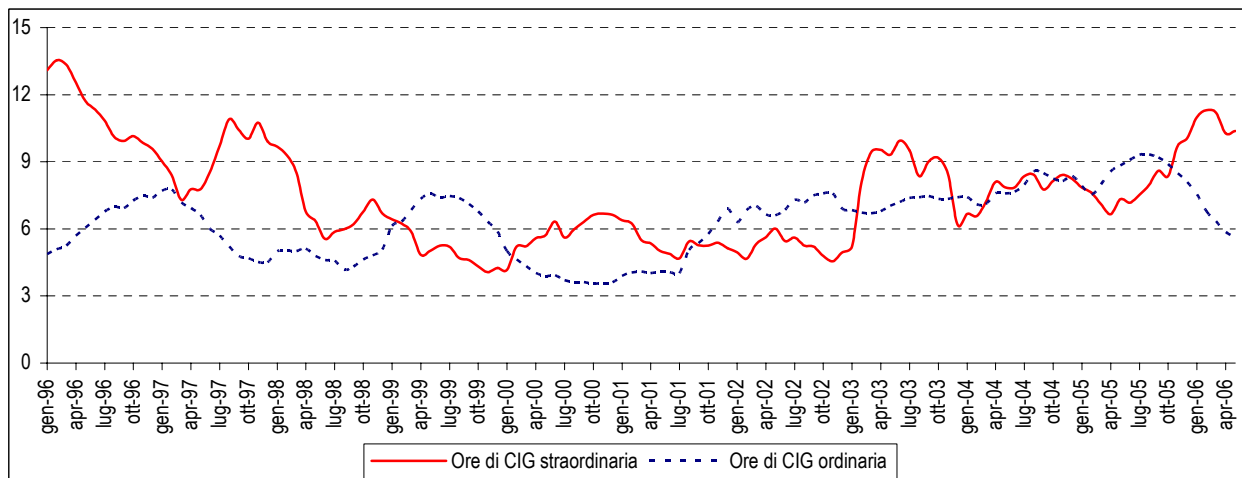
Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

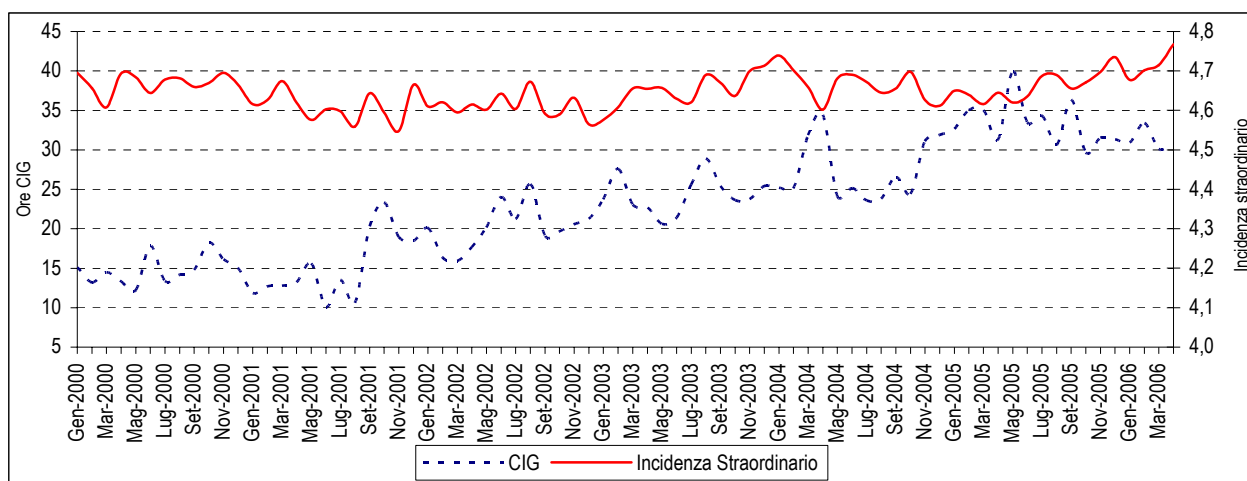
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Serie destagionalizzata (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni



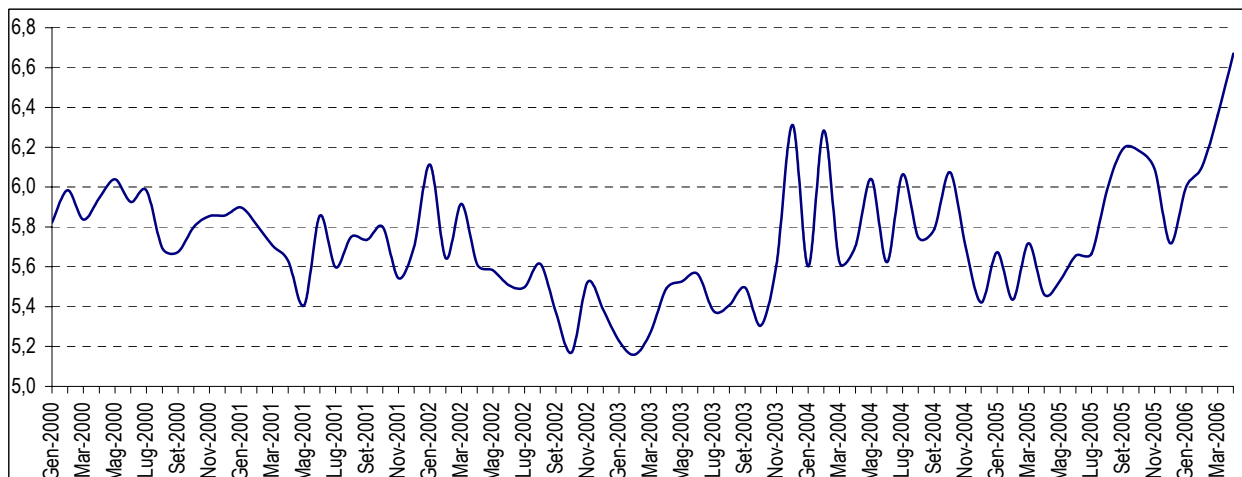
Fonte: INPS

Fig. 6.2 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dei servizi con più di 500 addetti. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa integrazione totale: livello (dati in migliaia) e variazioni percentuali tendenziali. Dati grezzi.

Periodo	Settore economico		Ripartizione geografica				Totale
	Industria in senso stretto	Edilizia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
Livello (in migliaia)							
Media 2002	10.400,1	1.145,3	5.016,8	1.021,3	2.277,0	3.979,3	12.294,5
Media 2003	14.248,2	1.303,9	7.823,2	1.232,6	2.274,3	4.855,9	16.186,0
Media 2004	13.412,8	1.554,5	6.927,5	1.583,5	2.538,8	4.911,3	15.961,0
Media 2005	14.826,2	1.115,1	7.939,7	1.838,1	2.345,0	4.873,7	16.996,5
2004							
Dicembre	15.684,9	1.211,3	8.740,8	1.500,7	2.777,2	4.820,5	17.839,2
2005							
Gennaio	11.731,3	1.159,1	5.260,3	1.547,5	2.493,2	4.824,5	14.125,5
Febbraio	12.047,8	1.118,1	6.023,3	1.646,4	2.058,0	3.990,8	13.718,5
Marzo	14.587,9	996,3	7.403,8	1.558,9	3.020,1	4.288,9	16.271,7
Aprile	13.351,9	858,7	7.250,1	1.748,6	2.179,4	4.277,6	15.455,6
Maggio	20.469,9	549,7	12.563,9	1.838,1	3.168,7	4.931,4	22.502,1
Giugno	14.994,1	574,7	6.750,4	2.000,1	2.752,2	5.066,1	16.568,7
Luglio	15.752,2	854,1	8.550,6	1.537,4	2.343,8	5.089,5	17.521,4
Agosto	5.054,0	355,1	2.086,6	1.115,9	673,4	1.867,0	5.742,9
Settembre	17.517,2	1.571,7	9.340,1	2.031,2	2.434,9	6.462,2	20.268,5
Ottobre	18.034,5	742,3	11.554,0	1.816,1	2.499,4	4.983,8	20.853,3
Novembre	19.691,1	3.104,9	10.410,2	2.815,7	2.370,5	8.208,4	23.804,8
Dicembre	14.683,0	1.497,2	8.083,4	2.400,9	2.146,4	4.493,9	17.124,6
2006							
Gennaio	14.583,7	1.638,6	6.694,8	2.653,4	2.510,3	5.201,0	17.059,6
Febbraio	14.663,7	1.724,0	7.005,3	1.688,8	3.229,2	5.470,4	17.393,6
Marzo	15.182,0	771,3	9.122,9	1.247,2	1.761,2	5.260,4	17.391,8
Aprile	11.576,3	320,8	6.210,3	1.160,3	1.976,0	3.342,3	12.688,9
Maggio	14.306,5	849,6	7.181,5	1.822,3	2.587,3	4.724,9	16.316,0
Variazioni percentuali tendenziali							
Media 2002	28,2	-9,3	29,6	35,8	41,3	3,5	22,0
Media 2003	37,0	13,8	55,9	20,7	-0,1	22,0	31,7
Media 2004	-5,9	19,2	-11,5	28,5	11,6	1,1	-1,4
Media 2005	10,5	-28,3	14,6	16,1	-7,6	-0,8	6,5
2004							
Dicembre	5,0	1,1	33,7	-9,2	29,3	-23,0	7,5
2005							
Gennaio	4,0	-20,4	5,2	19,0	-4,4	9,1	5,9
Febbraio	13,4	-15,2	33,1	2,5	28,8	-19,3	8,3
Marzo	5,6	-66,4	-4,3	-13,7	8,6	-25,8	-10,1
Aprile	-21,4	-29,5	-35,5	59,7	-6,9	-8,9	-20,2
Maggio	51,3	-59,4	80,3	5,9	9,1	20,5	43,3
Giugno	7,5	-48,2	-4,4	39,1	-18,8	19,6	2,8
Luglio	9,8	-58,6	28,0	-25,2	-26,7	-14,7	-2,1
Agosto	-1,7	-69,7	-22,1	-14,2	-19,7	-16,8	-18,7
Settembre	9,7	40,9	-1,5	28,2	45,4	22,6	12,5
Ottobre	21,6	-36,5	72,8	34,1	-14,9	-16,7	23,0
Novembre	33,0	24,4	64,4	26,4	-30,7	26,5	28,9
Dicembre	-6,4	23,6	-7,5	60,0	-22,7	-6,8	-4,0
2006							
Gennaio	24,3	41,4	27,3	71,5	0,7	7,8	20,8
Febbraio	21,7	54,2	16,3	2,6	56,9	37,1	26,8
Marzo	4,1	-22,6	23,2	-20,0	-41,7	22,7	6,9
Aprile	-13,3	-62,6	-14,3	-33,6	-9,3	-21,9	-17,9
Maggio	-30,1	54,6	-42,8	-0,9	-18,3	-4,2	-27,5

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)
2002	2,4	2,5	-1,9	4,5	2,8	1,8	-1,7	3,5
2003	2,2	2,8	-1,2	4,1	1,8	2,3	-1,4	3,7
2004	3,5	4,0	1,9	2,1	2,5	3,3	0,0	3,3
2005	3,2	2,4	-0,5	2,9	5,1	2,2	0,0	2,3
2004								
I trimestre	4,3	4,8	2,0	2,7	2,5	3,2	-2,7	6,0
II trimestre	3,6	4,1	2,4	1,7	2,4	3,4	-0,4	3,8
III trimestre	3,3	3,8	2,1	1,7	3,4	4,2	1,2	2,9
IV trimestre	2,9	3,4	-1,5	5,0	1,7	2,5	1,6	0,8
2005								
I trimestre	2,1	1,9	-1,1	3,0	5,0	3,0	-0,4	3,4
II trimestre	2,7	2,4	0,4	1,9	5,7	2,5	-0,1	2,6
III trimestre	3,5	2,3	-0,5	2,9	4,3	1,2	0,1	1,0
IV trimestre	4,7	3,0	1,6	1,3	5,5	2,3	0,3	1,9
2006								
I trimestre	6,1	4,8	1,0	3,7	4,0	2,1	1,6	0,4

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

(*) CLUP=(reddito da lavoro dipendente pro-capite)/(valore aggiunto ai prezzi del produttore in euro costanti per addetto).

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)
2002	2,7	2,1	-1,6	3,8
2003	1,8	2,6	-1,3	3,9
2004	2,8	3,6	0,6	3,0
2005	4,1	2,3	-0,4	2,7
2004				
I trimestre	2,8	4,0	-0,5	4,6
II trimestre	2,9	3,7	0,5	3,2
III trimestre	3,2	3,9	1,0	2,9
IV trimestre	2,3	3,0	0,5	2,5
2005				
I trimestre	3,6	2,3	-1,2	3,6
II trimestre	4,3	2,5	-0,2	2,7
III trimestre	3,7	1,8	0,1	1,7
IV trimestre	4,6	2,5	0,6	1,8
2006				
I trimestre	4,8	3,4	1,3	2,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

(*) CLUP=(reddito da lavoro dipendente pro-capite)/(valore aggiunto ai prezzi del produttore in euro costanti per addetto).

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base 2000 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria in senso stretto	Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Servizi
2002	104,0	104,2	103,2	2,1	2,7	2,2
2003	106,3	106,9	105,5	2,2	2,6	2,2
2004	109,4	110,0	108,2	2,9	3,0	2,5
2005	112,8	113,0	112,3	3,1	2,6	3,8
2004						
Dicembre	111,0	111,4	110,8	3,3	3,1	4,0
2005						
Gennaio	111,9	112,4	111,0	4,0	3,9	4,0
Febbraio	112,0	112,4	111,0	3,4	3,0	3,8
Marzo	112,2	112,4	111,0	3,5	2,8	3,7
Aprile	112,4	112,6	111,4	3,5	2,5	4,0
Maggio	112,5	112,7	111,6	3,1	2,5	4,2
Giugno	112,5	112,7	111,7	3,0	2,3	4,2
Luglio	113,0	113,0	112,9	2,8	2,4	3,7
Agosto	113,1	113,4	112,9	2,9	2,7	3,7
Settembre	113,4	113,7	113,5	3,1	3,0	3,8
Ottobre	113,5	113,7	113,6	3,0	2,9	3,8
Novembre	113,5	113,7	113,6	3,0	2,8	3,8
Dicembre	113,6	113,8	113,7	2,3	2,2	2,6
2006						
Gennaio	114,2	113,8	113,8	2,1	1,2	2,5
Febbraio	114,9	115,6	114,2	2,6	2,8	2,9
Marzo	115,2	115,9	114,3	2,7	3,1	3,0
Aprile	115,4	116,5	114,3	2,7	3,5	2,6
Maggio	115,4	116,6	114,4	2,6	3,5	2,5

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

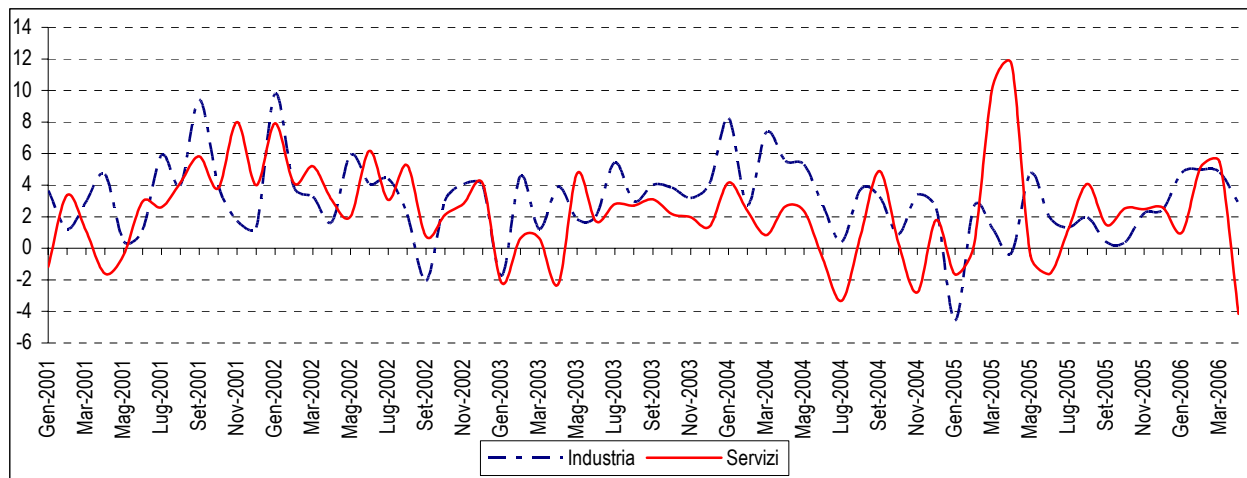
Periodo	Totale generale		Industria		Servizi
			Totale	In senso stretto	
				Costruzioni	
2002		2,4	2,2	2,7	2,4
2003		1,8	2,1	2,4	1,4
2004		2,7	3,4	3,7	1,8
2005		2,8	2,3	2,4	3,1
2004					
I trimestre		2,9	3,8	4,3	1,8
II trimestre		2,8	3,8	4,0	1,5
III trimestre		2,8	3,1	3,3	2,3
IV trimestre		2,3	3,0	3,1	1,5
2005					
I trimestre (*)		2,8	2,0	2,0	3,5
II trimestre (*)		3,4	2,9	2,7	3,6
III trimestre (*)		2,0	2,0	2,1	1,9
IV trimestre (*)		3,0	2,4	2,8	3,6
2006					
I trimestre (*)		4,8	5,9	6,0	3,7

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

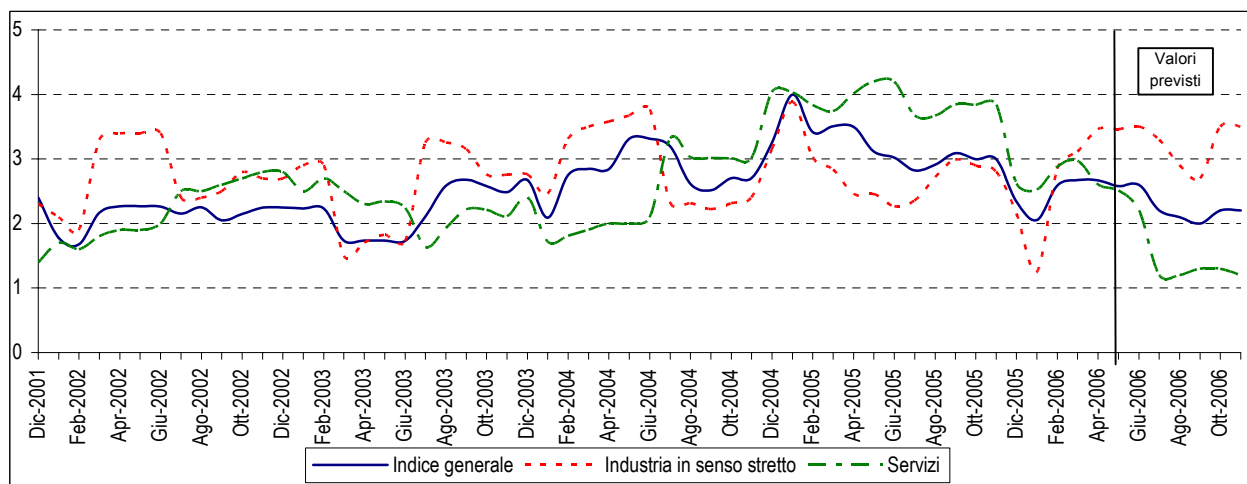
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



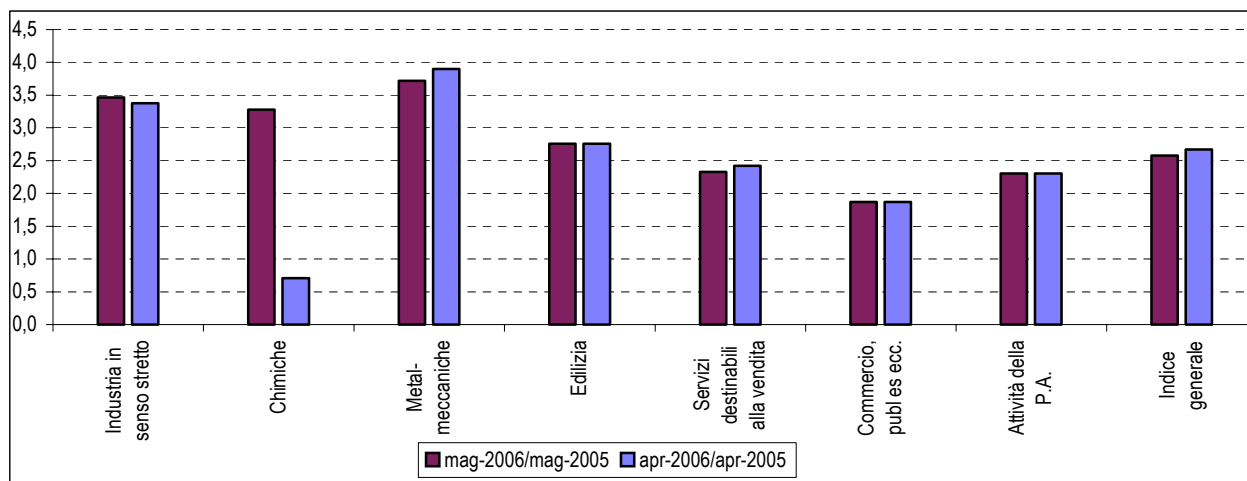
Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese dell'industria e dei servizi con 500 e più addetti.

Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

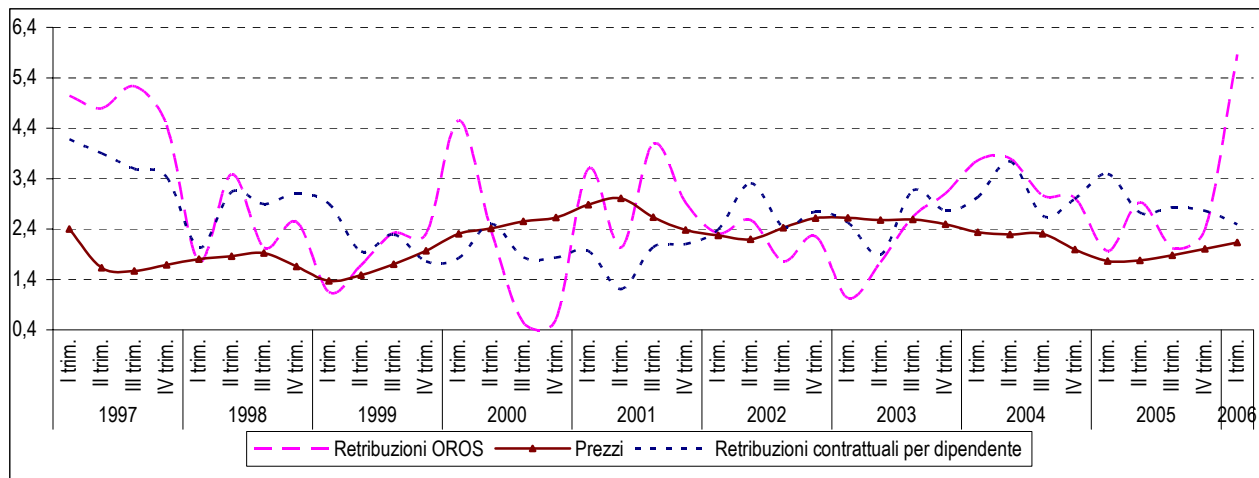
Fig. 6.6 - Indici della retribuzione oraria per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

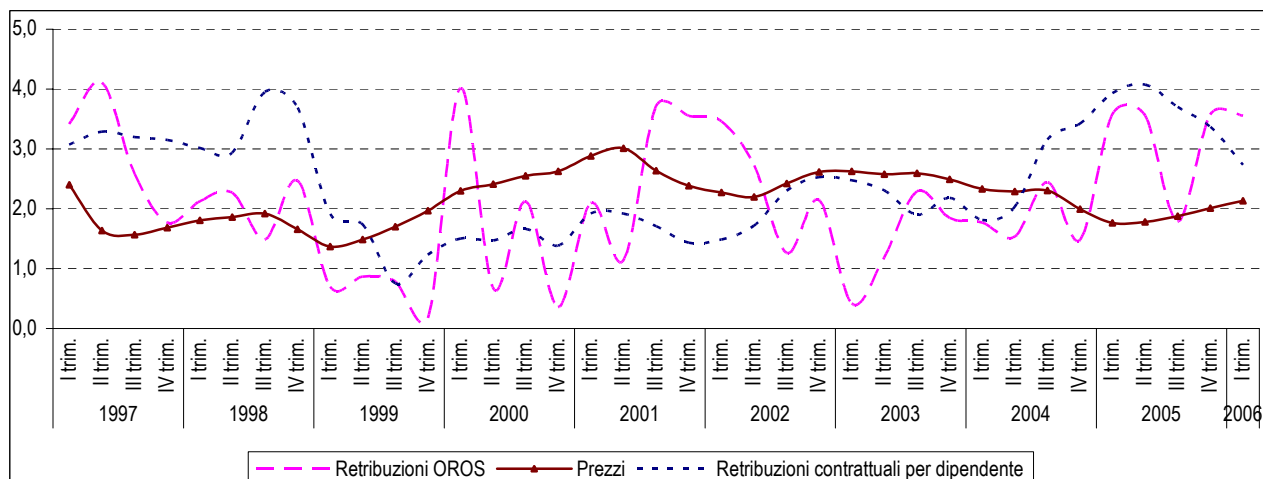
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.



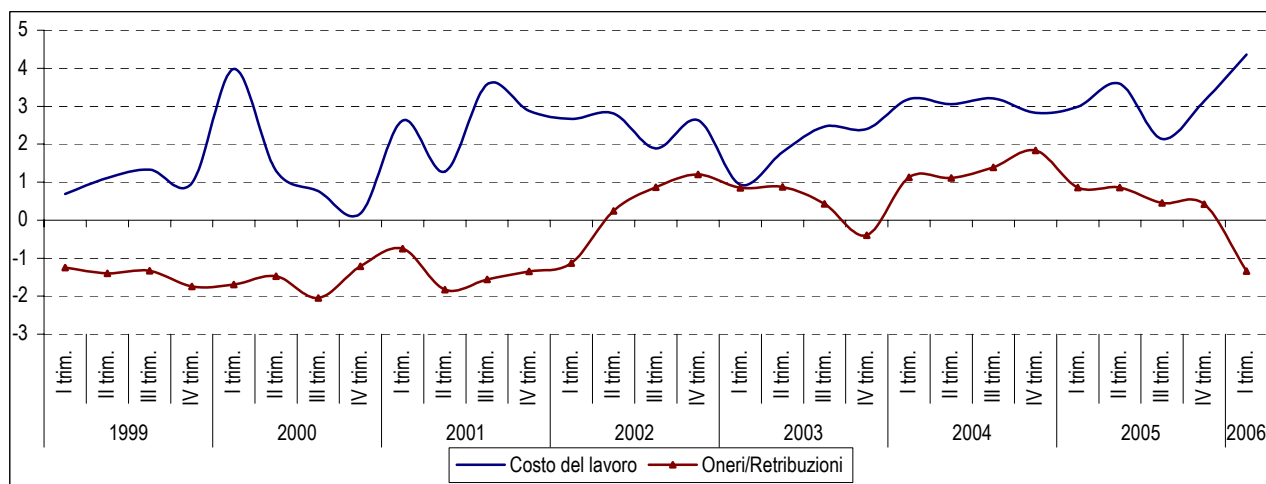
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

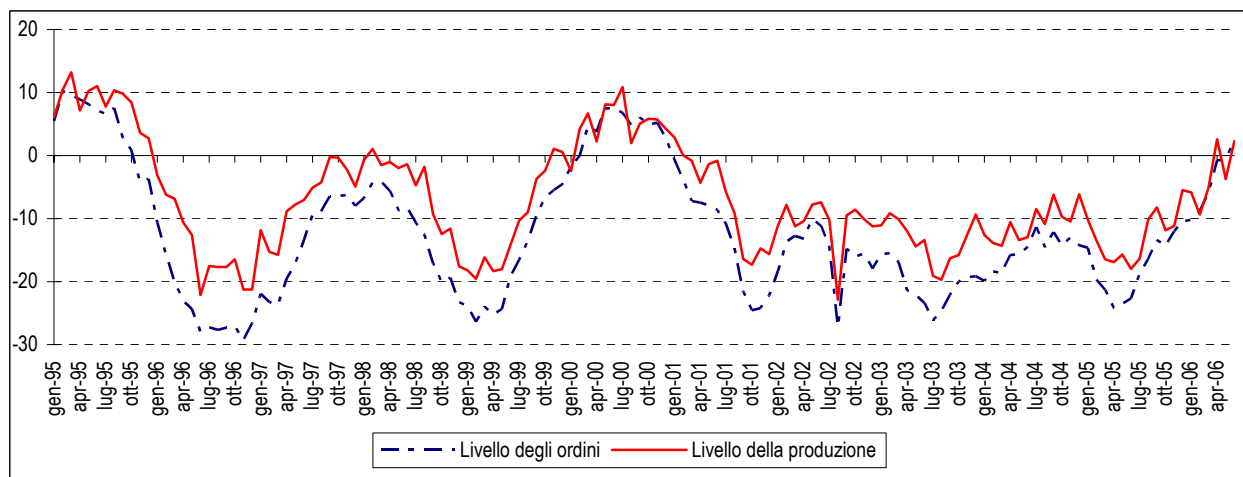
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

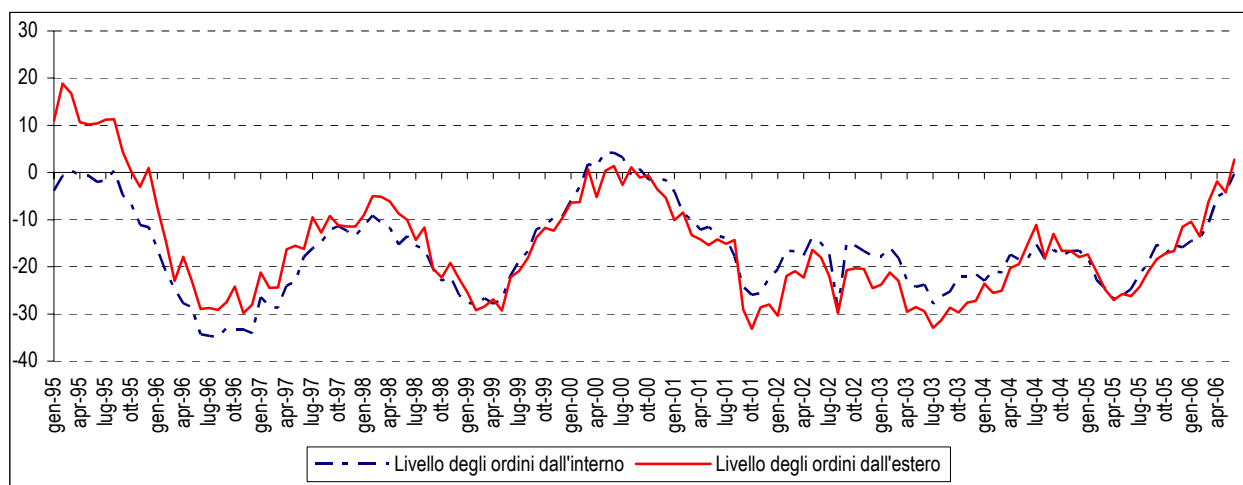
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2002	-3,4	1,7	2,7	0,1	-0,5
2003	-4,7	-1,2	0,4	-5,6	-3,0
2004	-4,6	-1,0	-0,3	-5,0	-2,9
2005	-7,6	-1,6	-2,0	2,2	-3,9
2005					
Gennaio	-3,7	1,6	0,6	3,2	-0,7
Febbraio	-3,8	1,6	-0,8	4,2	-0,9
Marzo	-5,1	-2,8	4,3	3,3	-2,1
Aprile	-5,9	-0,5	2,1	0,3	-2,5
Maggio	-6,0	-0,3	-2,7	7,2	-2,4
Giugno	-11,0	-6,3	-5,9	2,2	-7,4
Luglio	-10,6	-4,4	-5,0	-0,4	-6,7
Agosto	-3,8	-0,7	-2,3	4,6	-1,7
Settembre	-11,0	-4,6	-5,1	-0,4	-7,1
Ottobre	-11,6	-1,0	-1,6	-3,1	-6,0
Novembre	-12,6	-0,9	-1,9	1,3	-6,0
Dicembre	-5,7	-1,2	-6,2	3,6	-3,5
2006					
Gennaio	2,4	4,9	-1,1	5,1	2,9
Febbraio	0,3	5,0	-3,6	2,5	1,4
Marzo	2,6	4,4	1,2	7,3	3,4
Aprile	0,2	1,6	0,8	5,9	1,3
Maggio	2,7	5,7	-2,9	6,2	3,1
Giugno	3,3	4,8	0,1	7,6	3,7

Fonte: ISAE

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Dati in percentuale.

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2002	75,5	78,5	77,2	72,7	76,4
2003	76,5	77,2	76,4	72,2	76,3
2004	76,8	76,8	77,2	72,7	76,5
2005	76,5	77,7	76,2	72,5	76,4
2004					
I trimestre	76,2	76,1	76,2	72,4	75,8
II trimestre	78,3	77,1	78,0	74,2	77,5
III trimestre	76,3	76,5	77,9	72,3	76,2
IV trimestre	76,6	77,6	76,6	71,9	76,4
2005					
I trimestre	76,3	77,5	76,3	71,3	76,1
II trimestre	76,4	76,8	76,8	73,5	76,3
III trimestre	76,1	78,5	75,6	72,9	76,4
IV trimestre	77,3	78,2	76,1	72,3	76,9
2006					
I trimestre	78,2	77,2	76,5	73,7	77,2

Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

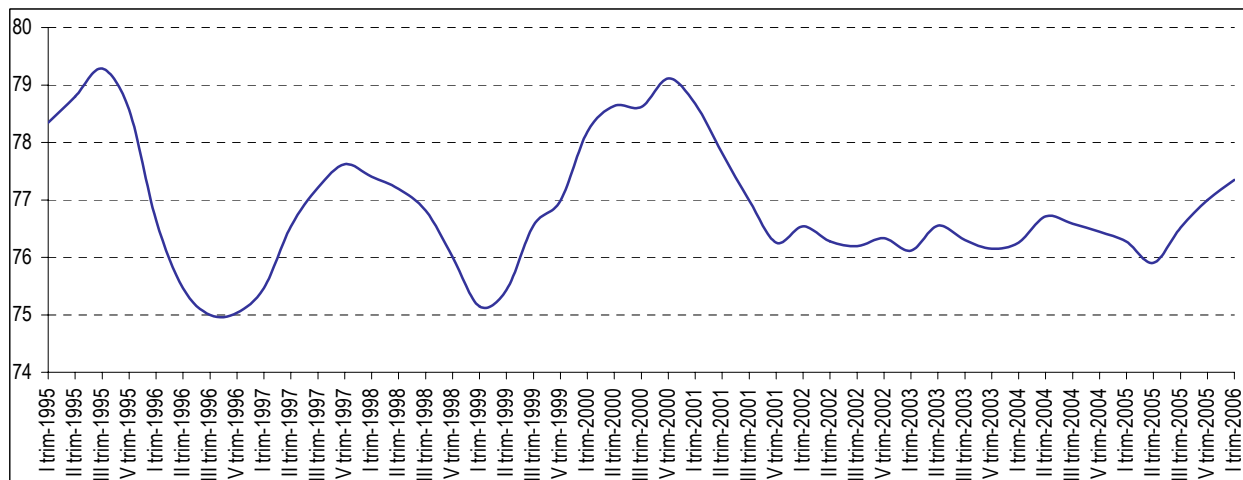
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2002	37,1	4,4	32,3	5,8	32,9	3,1	37,5	3,1	35,0	4,5
2003	39,5	3,2	38,8	5,8	37,4	1,9	39,1	2,3	38,9	3,5
2004	41,3	2,4	38,7	2,7	40,3	2,4	45,9	1,9	40,8	2,5
2005	44,1	2,1	37,1	1,0	39,7	1,7	44,1	1,3	41,3	1,8
2004										
I trimestre	40,9	3,5	39,6	2,7	37,4	2,4	47,1	1,9	40,6	2,9
II trimestre	36,9	2,8	38,3	4,1	38,2	2,7	43,9	1,8	38,2	3,1
III trimestre	42,1	2,0	42,6	2,6	44,7	1,9	51,6	2,7	43,6	2,2
IV trimestre	45,3	1,3	34,3	1,9	40,9	1,7	41,1	1,2	40,8	1,6
2005										
I trimestre	49,4	3,3	39,6	1,0	40,9	1,7	46,9	1,3	44,9	2,1
II trimestre	43,3	1,5	38,9	1,8	40,9	1,4	44,5	2,7	41,7	1,7
III trimestre	46,9	1,1	39,3	1,9	40,6	1,1	47,4	1,9	43,7	1,4
IV trimestre	36,7	2,5	30,7	1,9	36,3	1,4	37,7	1,1	34,9	2,0
2006										
I trimestre	30,3	2,3	34,1	2,3	33,5	1,6	34,2	1,4	32,4	2,1

Fonte: ISAE

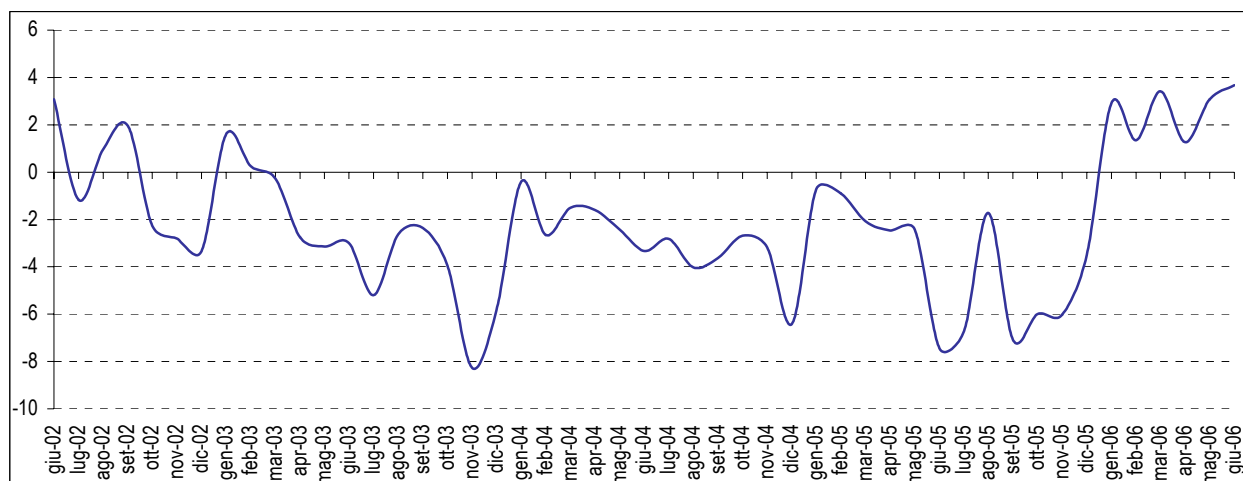
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.



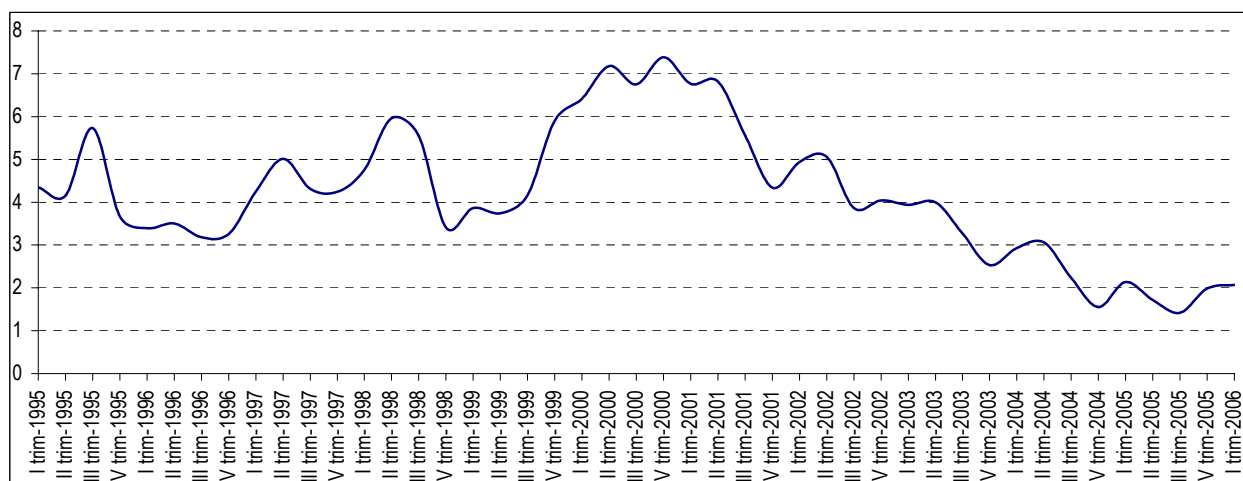
Fonte: ISAE

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie grezza.



Fonte: ISAE

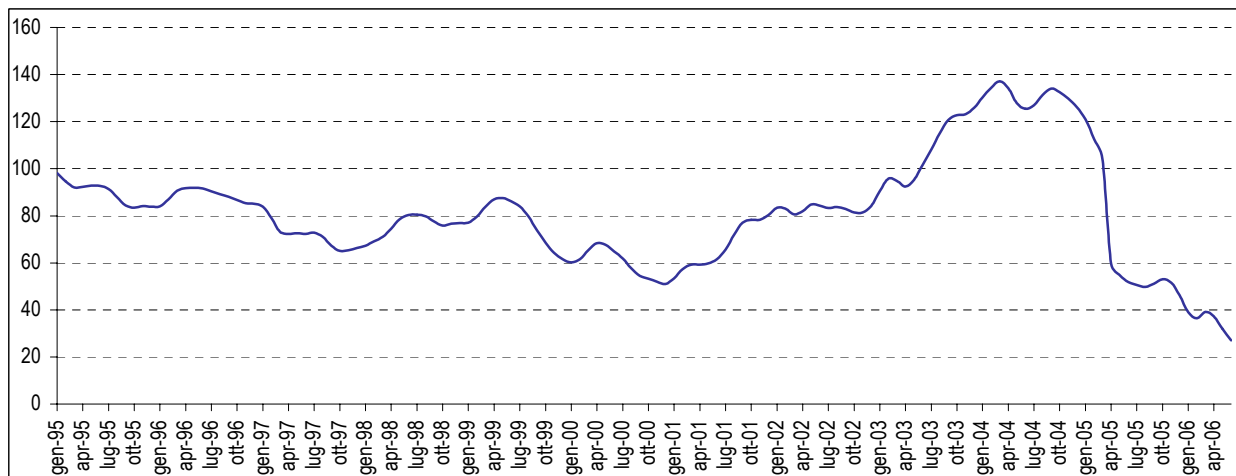
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera.



Fonte: ISAE

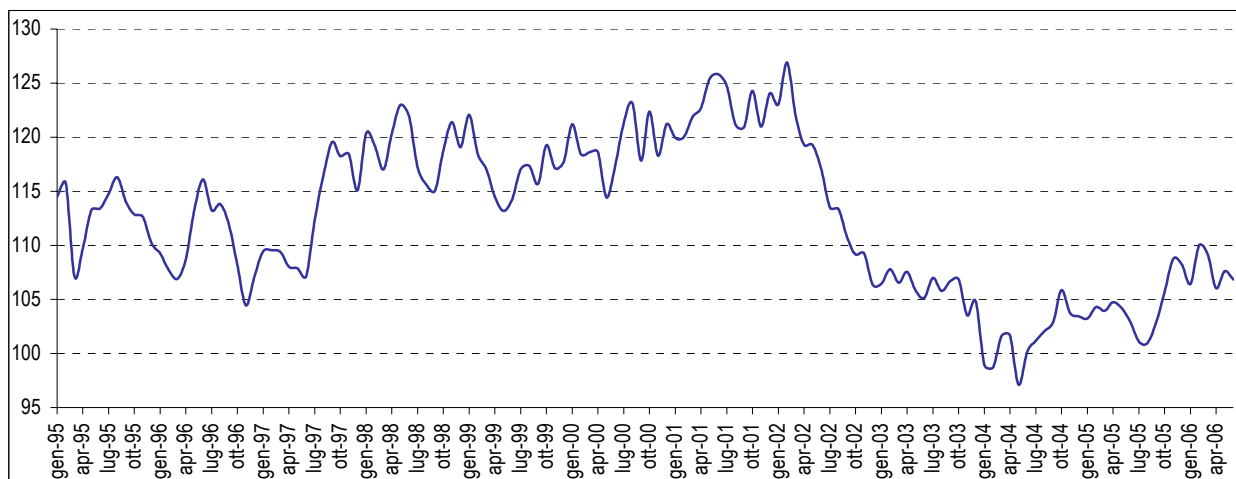
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2005, movimenti e tassi previsti nel 2006 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Dipendenti 31/12/2005 (migliaia)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2006 (migliaia)			TASSI PREVISTI NEL 2006			Saldi previsti 2005
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
TOTALE	10.666,2	697,2	595,9	101,3	6,5	5,6	1,0	0,9
INDUSTRIA	5068,4	274,0	243,1	30,9	5,4	4,8	0,6	0,6
Industria in senso stretto	4.045,0	172,2	164,1	8,1	4,3	4,1	0,2	0,1
Costruzioni	1.023,4	101,8	78,9	22,9	9,9	7,7	2,2	2,8
SERVIZI	5597,7	423,2	352,8	70,4	7,6	6,3	1,3	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.643,9	195,5	180,8	14,7	5,4	5,0	0,4	0,4
Nord Est	2.650,6	172,1	146,7	25,4	6,5	5,5	1,0	0,8
Centro	2.155,2	139,5	120,5	19,0	6,5	5,6	0,9	1,0
Sud e Isole	2.216,5	190,1	147,8	42,2	8,6	6,7	1,9	1,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	2.996,9	301,5	208,8	92,7	10,1	7,0	3,1	2,8
10-49 dipendenti	2.658,6	131,6	110,5	21,1	5,0	4,2	0,8	0,7
50-249 dipendenti	1.992,6	96,3	95,6	0,7	4,8	4,8	0,0	0,2
250-499 dipendenti	651,6	40,3	42,6	-2,3	6,2	6,5	-0,3	-0,2
500 dipendenti e oltre	2.366,6	127,5	138,4	-10,9	5,4	5,8	-0,5	-0,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.

	Totale assunzioni 2006 (migliaia)	Tipo di contratto (valori %)					Part-time (% su tot assunzioni)	Contratti di collaborazione a progetto previsti al 2006
		Tempo indeter- minato	Tempo determinato	Appren- distato	Contratto di inserimento	Altri contratti		
TOTALE	697,2	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2	14,1	189,0
INDUSTRIA	274,0	50,3	37,1	10,6	1,4	0,7	4,1	53,8
Industria in senso stretto	172,2	46,0	41,0	10,1	1,9	1,0	4,2	38,9
Costruzioni	101,8	57,6	30,5	11,4	0,4	0,1	4,0	14,9
SERVIZI	423,2	43,7	43,7	8,9	2,2	1,5	20,6	135,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	195,5	48,5	38,8	9,1	2,5	1,1	14,9	62,0
Nord Est	172,1	42,4	45,6	9,0	1,4	1,6	13,8	41,1
Centro	139,5	42,3	43,1	11,4	2,1	1,1	16,1	52,9
Sud e Isole	190,1	50,5	37,7	9,4	1,4	1,0	12,1	33,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	301,5	48,4	35,0	15,3	0,8	0,5	14,1	88,6
10-49 dipendenti	131,6	42,7	48,5	7,8	0,7	0,3	9,3	54,3
50-249 dipendenti	96,3	41,0	53,1	3,5	1,3	1,2	10,7	28,6
250-499 dipendenti	40,3	52,8	38,6	3,3	2,6	2,6	18,0	4,7
500 dipendenti e oltre	127,5	46,9	39,4	4,5	5,7	3,4	20,6	12,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2006 (migliaia)	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	Insufficienti motivazioni economiche	ridotta presenza figura	previsti turni/notti/ festivi	altri motivi	
TOTALE	202,8	29,1	3,9	35,5	21,4	26,4	9,4	3,4	4,5
INDUSTRIA	94,9	34,6	3,7	39,0	23,6	25,5	4,8	3,4	5,2
Industria in senso stretto	57,5	33,4	3,9	39,3	20,4	27,4	5,6	3,4	5,3
Costruzioni	37,3	36,7	3,3	38,5	28,6	22,7	3,7	3,2	5,1
SERVIZI	107,9	25,5	4,1	32,5	19,5	27,2	13,3	3,4	3,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	58,3	29,8	3,1	36,5	18,6	29,9	9,4	2,5	4,2
Nord Est	57,2	33,3	3,7	32,9	20,8	29,1	10,2	3,3	4,2
Centro	40,2	28,8	4,1	37,1	22,1	22,5	10,5	3,8	4,7
Sud e Isole	47,1	24,8	5,0	36,2	25,0	22,3	7,3	4,2	4,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	101,3	33,6	4,3	37,5	28,5	18,1	8,7	2,9	5,6
10-49 dipendenti	35,7	27,1	5,0	40,8	23,3	18,7	8,5	3,6	4,7
50-249 dipendenti	20,7	21,5	3,2	34,5	16,4	32,6	10,4	3,0	2,9
250-499 dipendenti	10,3	25,6	4,4	29,5	6,9	47,2	8,6	3,4	2,4
500 dipendenti e oltre	34,8	27,3	2,0	26,5	6,3	48,8	11,6	4,8	2,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale extracomunitario, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Totale assunzioni extracomunitari 2006			
	Minimo (migliaia)	% su tot. assunzioni	Massimo (migliaia)	% su tot. assunzioni
TOTALE	105,7	15,2	162,5	23,3
INDUSTRIA	47,6	17,4	61,1	22,3
Industria in senso stretto	28,7	16,7	38,3	22,2
Costruzioni	18,9	18,5	22,8	22,4
SERVIZI	58,1	13,7	101,4	24,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,2	16,0	50,6	25,9
Nord Est	29,9	17,4	47,4	27,5
Centro	23,2	16,6	33,7	24,1
Sud e Isole	21,4	11,2	31,0	16,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	47,0	15,6	52,5	17,4
10-49 dipendenti	23,3	17,7	30,7	23,3
50-249 dipendenti	16,3	17,0	27,4	28,5
250-499 dipendenti	5,0	12,4	12,4	30,8
500 dipendenti e oltre	14,0	11,0	39,5	31,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e per il 2005 secondo le professioni (*), secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura

	Assunzioni 2006				Assunzioni 2005 (**)		
	Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)			Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)	
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	697,2	29,1	37,1	11,0	647,7	32,2	35,3
Dirigenti e direttori	1,7	33,9	31,5	33,4	2,1	38,8	35,1
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	28,9	28,1	30,5	12,1	29,8	30,3	29,6
Professioni tecniche	80,1	28,7	33,8	15,1	77,8	32,0	32,5
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	65,4	14,8	32,3	15,4	59,2	17,8	29,1
Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	171,8	29,2	43,8	10,5	142,1	33,3	41,8
Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca	1,4	8,2	38,5	18,9	1,2	42,5	48,2
Operai specializzati	138,4	42,9	28,7	9,2	134,8	46,5	27,6
Conduttori impianti, operatori macchinari e operai montaggio industr.	97,8	30,4	39,4	6,3	89,5	33,3	36,8
Personale non qualificato	111,8	19,8	42,4	11,6	111,3	20,6	41,7

(*) Classificazione ISCO

(**) I valori 2005 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione

	Totale assunzioni (migliaia)	di cui: (valori %)				
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperi- mento	fino a 29 anni
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.		necessità a formazione (corsi) (1)
PIEMONTE	50,5	10,3	32,6	19,9	32,1	39,2
VALLE D'AOSTA	2,4	4,2	29,3	20,9	32,9	34,7
LOMBARDIA	122,8	13,5	37,2	19,2	28,3	39,7
LIGURIA	19,8	6,5	34,9	19,9	33,1	39,4
TRENTINO ALTO ADIGE	22,5	2,7	32,0	17,4	29,6	32,0
BOLZANO	11,2	2,3	38,3	12,4	24,6	28,3
TRENTO	11,3	3,1	25,8	22,3	34,6	35,7
VENETO	64,9	7,2	35,8	21,7	33,3	41,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	16,4	6,8	36,6	26,7	30,3	38,1
EMILIA ROMAGNA	68,1	8,8	32,9	20,5	35,2	37,6
TOSCANA	45,6	7,4	34,1	20,2	27,5	41,1
UMBRIA	10,6	4,4	31,4	17,9	35,5	39,6
MARCHE	18,6	5,6	30,6	18,6	35,4	41,2
LAZIO	64,2	13,5	34,4	16,3	26,8	41,3
ABRUZZO	16,9	5,4	32,5	20,1	38,3	42,2
MOLISE	3,9	4,0	37,6	16,3	32,1	37,9
CAMPANIA	53,5	5,6	32,9	15,5	22,2	37,4
PUGLIA	36,9	5,4	33,1	15,0	22,3	39,7
BASILICATA	6,0	4,0	25,8	17,9	31,2	38,0
CALABRIA	16,8	5,3	29,2	22,8	23,8	40,9
SICILIA	36,0	6,1	31,5	18,6	24,6	39,3
SARDEGNA	19,6	5,1	30,2	23,2	22,6	42,2
NORD OVEST	195,4	11,8	35,7	19,5	29,8	39,5
NORD EST	171,8	7,2	34,2	21,1	33,3	38,2
CENTRO	138,9	9,7	33,6	18,0	28,8	41,1
SUD E ISOLE	189,6	5,5	31,9	18,0	24,8	39,5
TOTALE ITALIA	695,8	8,5	33,9	19,2	29,1	39,5

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006